



EUROPEAN COMMISSION
HEALTH & CONSUMERS DIRECTORATE-GENERAL
Unit 04 - Veterinary Control Programmes

SANCO/3939/2008

Programmes for the eradication, control and monitoring of certain animal diseases and zoonoses

Multi-annual programme for the eradication of Enzootic Bovine Leucosis

Approved* for 2009 by Commission Decision 2008/897/EC

Italy

* in accordance with Commission Decision 90/424/EEC



Ministero della Salute

Dipartimento per la
Sanità Pubblica
veterinaria la
Nutrizione e la
Sicurezza degli
Alimenti

ITALIA

Piano nazionale per l'eradicazione della Leucosi
Bovina Enzootica per gli anni 2008 – 2009 e
2010

1. Identificazione del programma

Stato membro: **ITALIA**

Malattia(e)¹: **LEUCOSI BOVINA ENZOOTICA**

Anni di attuazione: **2008 – 2009 - 2010**

Riferimento del presente documento:

Persona da contattare (nome, numero di telefono, fax, e-mail):):

Dr. Ugo Santucci

- **Tel +39 06 59946734**
- **Fax +39 06 59943185**
- **u.santucci@sanita.it**

Data di invio alla Commissione:

2. Dati storici relativi all'evoluzione epidemiologica della malattia²:

La situazione epidemiologica è descritta nella successive tabelle e mappe per il periodo 1999-2005.

Tabella 1: andamento della leucosi bovina enzootica nel periodo 1999 – 2005 in Italia -allevamenti

anno	N. allevamenti controllabili	N. allevamenti controllati	% allevamenti controllati sui controllabili	N. allevamenti positivi	% allevamenti infetti sui controllati	% allevamenti ufficialmente Indenni
1999	183.387	166.392	90.73%	1.028	0.62%	non disponibile
2000	176.814	153.709	86.93%	701	0.46%	non disponibile
2001	169.989	143.757	84.57%	378	0.22%	86.0%
2002	158.720	129.813	81.79%	298	0.19%	90.1%
2003	110.367	88.591	80.27%	358	0.40%	89.5%
2004	104.473	87.258	83.52%	293	0.34%	89.4%

¹ Utilizzare un documento distinto per ciascuna malattia, a meno che l'insieme delle misure previste dal programma per la popolazione destinataria non sia finalizzato alla sorveglianza, al controllo e all'eradicazione di più malattie.

² Fornire una descrizione concisa contenente i dati della popolazione destinataria (specie, numero di aziende e di animali inclusi nel programma), le principali misure (test, test e macellazione, test e abbattimento, qualificazione di aziende e animali, vaccinazione...) e i principali risultati (incidenza, prevalenza, qualificazione di aziende e animali). Le informazioni devono essere fornite per più periodi distinti qualora le misure abbiano subito sostanziali modifiche e devono essere documentate da tabelle, grafici o mappe che presentino un'adeguata sintesi epidemiologica.

2005	87.810	75.588	86,08%	61	0,28%	92,8%
------	--------	--------	--------	----	-------	-------

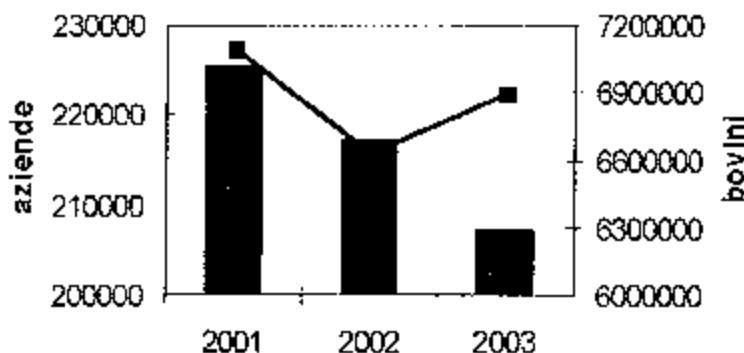
Tabella 2: andamento della leucosi bovina enzootica nel periodo 1999 – 2005 in Italia -capi

anno	N. capi. controllabili	N. capi. controllati	% capi controllati su controllabili	N. capi. positivi	% capi positivi	N. capi abbattuti
1999	3.980.524	3.644.142	91,55%	3.673	0,1%	4.506
2000	4.020.566	3.582.946	89,12%	2.392	0,07%	2.893
2001	3.929.899	3.480.272	88,56%	1.199	0,03%	1.384
2002	3.849.358	3.243.043	84,25%	874	0,03%	970
2003	2.182.131	1.628.602	74,63%	1.211	0,07%	1.057
2004	2.046.609	1.727.228	84,39%	864	0,05%	955
2005	1.929.123	1.387.570	71,93%	551	0,04%	509

Il programma di eradicazione è obbligatorio su tutto il territorio nazionale e nel corso del periodo 1999 - 2005 ha riguardato tutte le province italiane. Le principali misure previste dal programma consistono nell'esecuzione del test AGID o ELISA dalla macellazione degli animali positivi al fine di raggiungere la qualificazione degli animali e delle aziende. Negli ultimi anni inoltre è progressivamente aumentato il numero di territori che, avendo raggiunto la qualifica di indennità, hanno scelto di implementare piani di sorveglianza al posto del piano di eradicazione per economizzare le attività di monitoraggio.

Risultati

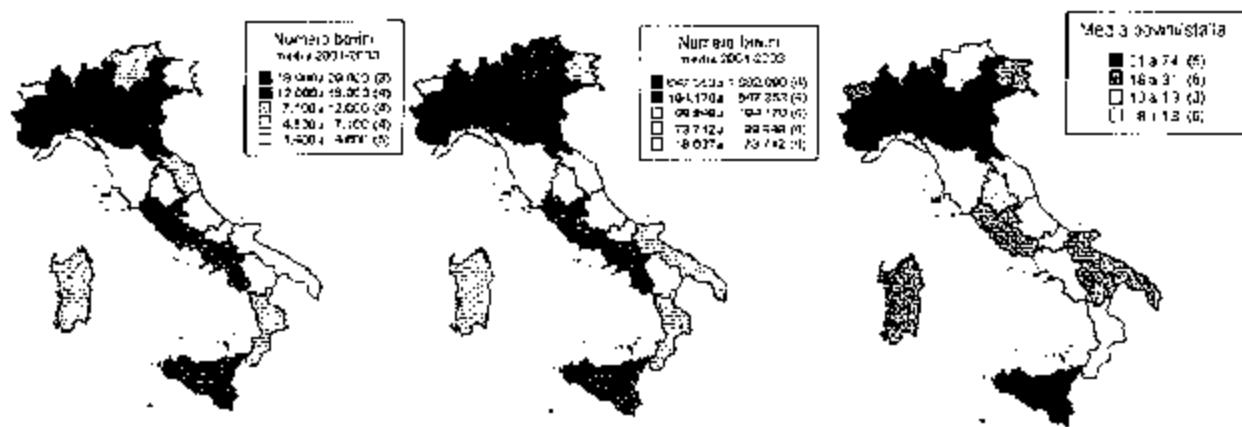
Il numero di allevamenti bovini nel territorio nazionale risulta essere in costante calo, mentre il numero di bovini allevati dopo una decisa flessione fatta registrare nel 2002, ha mostrato un incremento nel 2003 (figura 1).



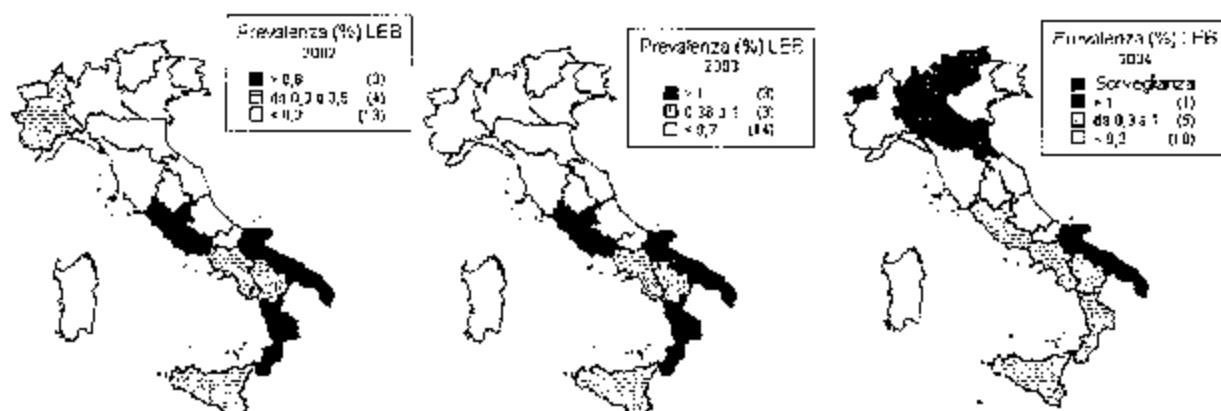
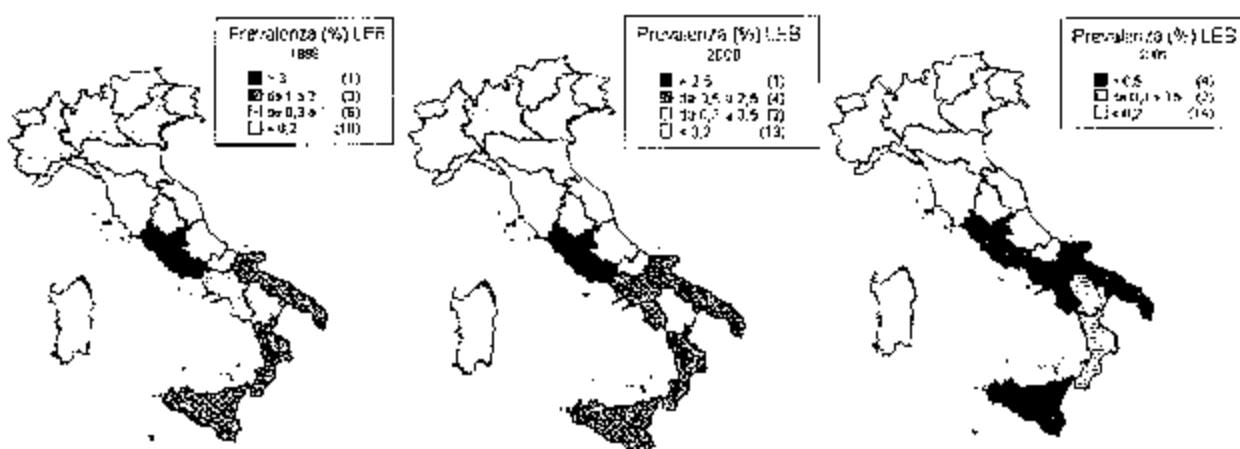
La distribuzione del patrimonio bovino nelle diverse regioni non è uniforme: esso appare concentrato in quattro regioni (Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna) che da sole ospitano il 40% delle aziende e il 70 % dei bovini. Nel resto delle regioni sono quindi concentrate la maggioranza delle aziende medio piccole (vedi figure 2-3-4).

Nelle regioni del nord la percentuale di prevalenza era inizialmente elevata, ma si può affermare che, in questi i territori, il piano ha avuto maggiore efficacia. Il trend riferibile

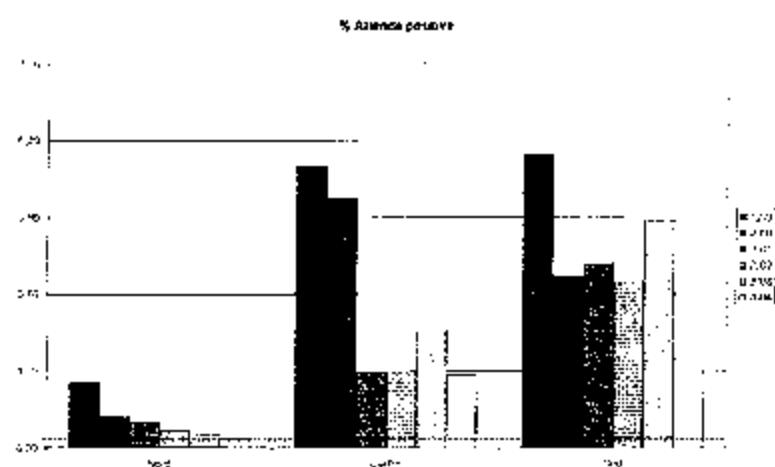
alla percentuale di sieropositivi riscontrabili grazie al monitoraggio del piano è stato nettamente negativo e quindi l'obiettivo eradicazione è stato raggiunto in tempi accettabili.



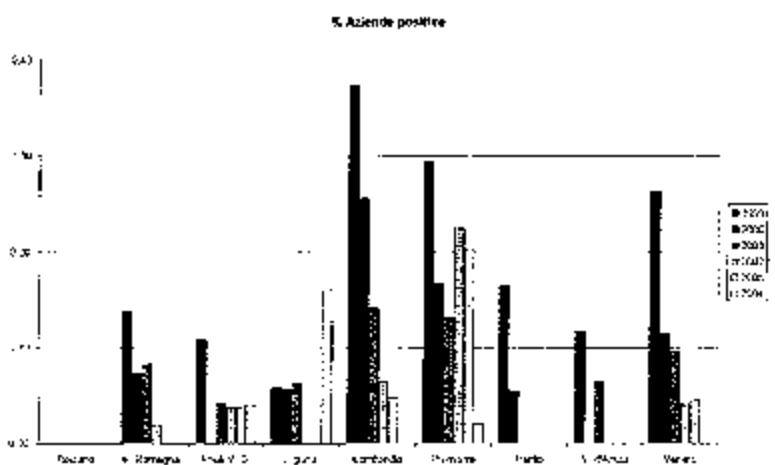
Nelle altre regioni, localizzate nel centro sud gli effetti del piano sono stati decisamente meno positivi ed ancora oggi esistono sacche di persistenza dell'infezione (vedi figure seguenti).



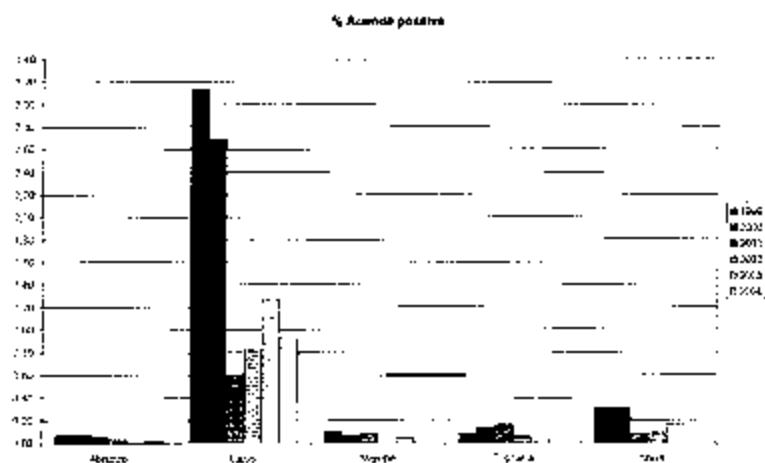
L'andamento percentuale della prevalenza di aziende positive, risulta molto bene evidenziato nel grafico seguente in cui si confrontano le percentuali di aziende positive rispetto a quelle controllabili nel corso degli anni. Nel grafico sono espressi i valori medi delle tre aree geografiche in cui è divisibile il territorio nazionale.



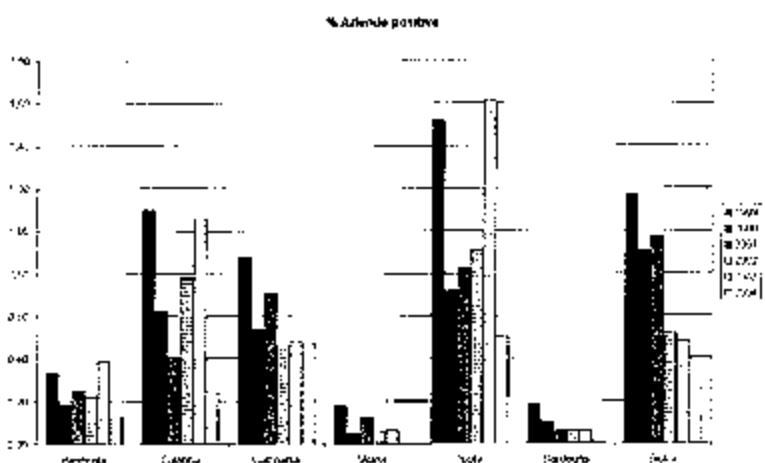
Dal grafico risulta evidente che, nelle regioni settentrionali, la prevalenza è scesa in modo costante fino a raggiungere la soglia prevista ai fini dell'eradicazione. Nelle regioni del Centro si è partiti da valori prevalenza maggiori e, dopo un deciso calo, attualmente la potrebbe essere considerata stabile. Nel sud sembra che soltanto recentemente si siano raggiunti risultati apprezzabili.



Analizzando nel dettaglio i risultati ottenuti dalle singole regioni settentrionali, si nota come le prevalenze più elevate fossero a carico di Lombardia, Piemonte e Veneto a cui va dato alto di aver profuso un notevole impegno nell'applicazione del piano.



Nelle regioni del centro, la Regione Lazio ha avuto nel tempo un andamento epidemiologico completamente diverso dal resto dei territori confinanti. Probabilmente a causa del tipo di zootecnia completamente differente sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, in questa regione la prevalenza di infezione è rimasta su valori piuttosto alti. La prevalenza dell'infezione da LEB nelle altre regioni si mantiene al di sotto del 0,2% da diversi anni.



Nelle regioni del sud è concentrato il problema della persistenza dell'infezione da LEBV visto che, attualmente, solo la Sardegna e il Molise sarebbero nelle condizioni di ottenere la qualifica di indennità. Il problema rimane di una certa rilevanza in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

3. Descrizione del programma presentato³:

Il programma è triennale, 2008 – 2009 - 2010, con i seguenti scopi:

- il proseguimento e l'intensificazione delle misure di polizia sanitaria e profilassi della leucosi bovina e bufalina;*
- l'intensificazione dell'azione di risanamento degli allevamenti infetti, al fine dell'ottenimento della qualifica di ufficialmente indenne;*
- il mantenimento della qualifica di ufficialmente indenne per gli allevamenti che hanno già raggiunto tale obiettivo.*

Il programma sarà applicato sull'intero territorio nazionale, tenendo conto delle differenze epidemiologiche evidenziate nelle diverse aree del paese.

Il programma si basa sulla strategia del test di tutti i bovini e bufalini di almeno 24 mesi di età e della macellazione degli animali positivi, così come previsto dal D.L.vo n. 196 del 22 Maggio 1999, recepimento della Direttiva 97/12/CE.

Il test ufficiale utilizzato in Italia (immunodiffusione in gel di agar, o AGID) risponde alle disposizioni della Direttiva 64/432/CEE. Sono previsti, anche se non correntemente usati nella pratica, il test immunoenzimatico (ELISA) e l'esame istologico.

L'antigene utilizzato per l'AGID è unico per il territorio nazionale, viene prodotto dall'I.Z.S. dell'Umbria e delle Marche e viene sistematicamente controllato dall'Istituto superiore di sanità. Anche la standardizzazione dell'antigene viene effettuata conformemente alle disposizioni comunitarie.

Tutti i test ufficiali vengono eseguiti presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali competenti per territorio.

Le regioni o province ufficialmente indenni ai sensi della normativa comunitaria e comunque tutte le Regioni la cui situazione epidemiologica non desta motivo di preoccupazione, possono essere autorizzate a passare a diversa periodicità nella frequenza dei controlli. Inoltre in tali Regioni, su richiesta, e previa valutazione delle condizioni epidemiologiche, sentito il Centro Nazionale di Referenza, questo Ministero potrà autorizzare l'utilizzo delle prove sul latte di massa (ELISA latte) e ad altre prove ufficiali previsti dal D.L.vo 196/99 (Direttiva 64/432/EEC) esclusivamente per il mantenimento della qualifica di allevamento Ufficialmente Indenne. Tali modifiche dovranno rientrare in specifici piani di sorveglianza e controllo approntati d'intesa con il Ministero della Salute e Centro Nazionale di Referenza. In detti piani potranno essere anche previste modalità di mantenimento e/o ri-acquisizione della qualifica degli allevamenti ufficialmente indenni conformemente alle disposizioni della normativa comunitaria così come recepita dal D.L.vo 196/99.

In caso di focolaio di leucosi bovina enzootica si applicano le misure previste dall'Allegato D al D.L.vo 196/99, recepimento della Direttiva 97/12/CE. Negli allevamenti in cui sono stati riscontrati capi infetti, questi ultimi devono essere isolati,

³ Fornire una descrizione concisa del programma che indichi i principali obiettivi (sorveglianza, controllo, eradicazione, qualificazione delle aziende e/o delle regioni, riduzione di prevalenza e incidenza), le principali misure (test, test e macellazione, test e abbattimento, qualificazione di aziende e animali, vaccinazione...), la popolazione animale destinataria, la zona o le zone di attuazione e la definizione di un caso positivo.

marcati e allontanati sotto vincolo sanitario a esclusivo scopo di macellazione entro 30 giorni. Le carcasse sono destinate al libero consumo previo esame favorevole.

E' prevista l' effettuazione di esami sierologici in altri allevamenti qualora si riscontri una correlazione epidemiologica con quello infetto.

Dopo l' eliminazione degli animali infetti, il Servizio veterinario competente per territorio dispone l'applicazione di appropriate misure igieniche di pulizia e disinfezione.

Il ripopolamento è consentito dopo che i bovini superiori ai dodici mesi rimasti nell'azienda infetta hanno reagito negativamente ad almeno due prove diagnostiche ufficiali, la prima delle quali effettuata non prima di 3 mesi dopo l' allontanamento dell'ultimo capo infetto e la seconda ad almeno quattro mesi e non oltre 12 mesi dalla prima (D. L.vo 196/99, recepimento della Direttiva 92/12/CE).

Infine, nei casi in cui la situazione epidemiologica sia valutata di difficile risoluzione, è prevista la possibilità di abbattere ed indennizzare l'intero effettivo dell'allevamento. Questo tipo di operazioni vengono proposte dal Servizio veterinario competente ed autorizzate dall'autorità regionale, previo parere favorevole dell'I.Z.S. competente per territorio, con informazione al Ministero della Salute.

Appare opportuno sottolineare ancora l'importanza di effettuare una corretta indagine epidemiologica nei casi manifesti e sospetti di infezione e quindi l'utilizzo del modello di scheda epidemiologica predisposto dal Centro di referenza nazionale per la leucosi di Perugia.

Tale modello, già allegato ai precedenti programmi, andrà compilato a cura dei servizi veterinari locali e trasmesso al Centro di Referenza Nazionale di Perugia oltre che agli Osservatori Epidemiologici Veterinari Regionali.

L'obiettivo previsto per gli anni anno 2008, 2009 e 2010 prevede il raggiungimento dei requisiti per l'acquisizione (o, se del caso, il mantenimento) della qualifica di territorio ufficialmente indenne da leucosi bovina enzootica così come descritto nei successivi paragrafi di questo programma.

4. Misure previste dal programma presentato

4.1. Riepilogo delle misure previste dal programma

Durata del programma: triennale 2008 – 2009 - 2010

X Controllo	X Eradicazione
<input checked="" type="checkbox"/> Test	<input checked="" type="checkbox"/> Test
<input checked="" type="checkbox"/> Macellazione degli animali risultati positivi degli animali risultati positivi	<input checked="" type="checkbox"/> Macellazione
<input type="checkbox"/> Abbattimento degli animali risultati positivi degli animali risultati positivi	<input type="checkbox"/> Abbattimento
<input type="checkbox"/> Vaccinazione misure di macellazione o abbattimento	<input type="checkbox"/> Estensione delle
<input type="checkbox"/> Terapia prodotti	<input type="checkbox"/> Eliminazione dei
Eliminazione dei prodotti	
<input checked="" type="checkbox"/> Monitoraggio o sorveglianza (nelle province U.I.)	
<input type="checkbox"/> Altro (specificare):	

4.2. Designazione dell'autorità centrale responsabile della supervisione e del coordinamento dei servizi competenti per l'attuazione del programma⁴:

-Ministero della Salute: è l' organo centrale del Servizio sanitario nazionale, preposto alla funzione di indirizzo e programmazione in materia sanitaria, alla definizione degli obiettivi da raggiungere per il miglioramento dello stato di salute della popolazione, e alla determinazione dei livelli di assistenza da assicurare a tutti i cittadini in condizioni di uniformità, sull'intero territorio nazionale. Il Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti ha competenze, tra l'altro, sul settore della Sanità Animale.

Al conseguimento degli obiettivi concorrono:

- Assessorati Regionali alla Sanità: rappresentano le strutture preposte all'organizzazione, sul proprio territorio, dei servizi e delle attività destinate alla tutela della salute; provvedono inoltre alla programmazione degli interventi da compiere, coordinando l'azione delle A.S.L. e verificandone l'operato;

-Aziende Sanitarie Locali (A.S.L.), rappresentano le unità operanti sul territorio; esse provvedono ad assicurare i livelli di assistenza nel proprio ambito territoriale attraverso i propri servizi. Dipendono amministrativamente e finanziariamente dalle Regioni, pur godendo di ampia autonomia gestionale.

⁴ Indicare le autorità cui competono la supervisione e il coordinamento dei servizi responsabili dell'attuazione del programma e i diversi operatori coinvolti. Descrivere le competenze di tutte le parti coinvolte.

Istituti zooprofilattici sperimentali: sono enti sanitari di diritto pubblico dotati di autonomia gestionale ed amministrativa, che rappresentano lo strumento tecnico ed operativo del Servizio sanitario nazionale, in particolare per quanto riguarda la sanità animale, il controllo della salubrità e qualità degli alimenti di origine animale, l'igiene degli allevamenti e il corretto rapporto tra insediamenti umani, animali e l'ambiente.

Ogni I.Z.S. provvede, tramite prove interlaboratorio tra la sede centrale e le sezioni diagnostiche provinciali, ad assicurare l'uniformità della diagnosi della leucosi sul territorio di competenza. L'Istituto superiore di sanità organizza prove interlaboratorio tra i dieci I.Z.S. presenti in Italia.

Il centro di riferimento per lo studio della leucosi in Italia è situato presso la sede di Perugia dell'I.Z.S. dell'Umbria e delle Marche.

Ulteriori informazioni sul Ministero della Salute, ed in particolare sul Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti possono essere reperite consultando il sito <http://www.ministerosalute.it>.

4.3. Descrizione e delimitazione delle zone geografiche e amministrative in cui sarà applicato il programma⁵:

Il programma sarà applicato sull'intero territorio nazionale tenendo conto delle differenze epidemiologiche evidenziate nelle diverse aree del paese. Le regioni e province che hanno ottenuto lo status di ufficialmente indenne (si veda tabella seguente), d'intesa con questo Ministero e con il Centro di riferimento nazionale per la leucosi bovina enzootica presso l'I.Z.S. di Perugia, adotteranno specifici programmi regionali di sorveglianza e controllo. Per questi specifici programmi di sorveglianza, sebbene rientranti in questo piano nazionale per l'eradicazione della leucosi bovina enzootica per gli anni 2008 – 2009 e 2010, non è stato chiesto nessun co-finanziamento comunitario.

Province ufficialmente indenni ai sensi della normativa comunitaria, con aggiornamento al 6 Febbraio 2007, raggruppate per Decisione

Tubercolosi bovina	Brucellosi bovina	Leucosi enzootica bovina	Brucellosi ovi-caprina
Decisione e province riconosciute Uff. Indenni	Decisione e province riconosciute Uff. Indenni	Decisione e province riconosciute Uff. Indenni	Decisione e province riconosciute Uff. Indenni
2003/467/CE Bergamo, Lecco, Sondrio in Lombardia; Ascoli Piceno nelle	2003/467/CE Bergamo, Como, Lecco, Mantova, Sondro, Varese in Lombardia; Ascoli	2003/467/CE Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Mantova, Sondrio, Varese in Lombardia; Ascoli	2002/482/CE Bolzano in Trentino-Alto Adige

⁵ Indicare il nome e la denominazione, i confini amministrativi e la superficie delle aree geografiche e amministrative in cui deve essere applicato il programma. Illustrare per mezzo di mappe.

Marche; Bolzano, Trento in Trentino-Alto Adige	Piceno in Marche; Bolzano, Trento in Trentino-Alto Adige; Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini in Emilia Romagna; Aosta in Val d'Aosta	Piceno nelle Marche; Bolzano, Trento in Trentino-Alto Adige; Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini in Emilia Romagna; Aosta in Val d'Aosta	
2004/230/CE Grosseto in Toscana	Reggio Emilia, Rimini in Emilia Romagna; Cagliari, Nuoro, Oristano, Sassari in Sardegna	Arezzo in Toscana; Cagliari, Nuoro, Sassari, Oristano in Sardegna	2003/237/CE
2005/28/CE del 12/01/2005 Como in Lombardia; Prato in Toscana	2004/63/CE Cremona, Lodi, Pavia in Lombardia	2004/63/CE Cremona, Lodi, Milano in Lombardia; Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato, Siena in Toscana	2003/732/CE Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio, Varese in Lombardia; Trento in Trentino-Alto Adige
2006/169/CE del 21/02/2006 Pescara in Abruzzo	2004/230/CE Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa in Toscana	2005/28/CE Pavia in Lombardia; Massa-Carrara in Toscana; Perugia, Terni in Umbria	2004/199/CE Rieti, Viterbo nel Lazio
2006/290/CE del 18/04/2006 Friuli Venezia Giulia	2005/28/CE Brescia in Lombardia; Prato in Toscana; Perugia, Terni in Umbria	2005/604/CE Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli in Piemonte	2005/28/CE Firenze, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, Siena in Toscana; Perugia, Terni in Umbria
Draft approvato allo SCoFCAH del 6-02-2007 Emilia Romagna; Novara e Verbania in Piemonte; Livorno, Lucca e Siena in Toscana; Belluno e Padova in Veneto.	2005/604/CE del 04/08/2005 Alessandria, Asti, Biella, Novara, Verbania, Vercelli in Piemonte	2005/764/CE del 28/10/2005 Pescara in Abruzzo; Friuli Venezia Giulia; Frosinone, Rieti nel Lazio; Imperia in Liguria; Ancona, Macerata, Pesaro nelle Marche	Grosseto in Toscana
	2006/169/CE Pescara in Abruzzo; Friuli Venezia Giulia;	2005/604/CE Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro, Urbino nelle Marche; Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli in Piemonte	
	2006/290/CE		

Rieti nel Lazio; Imperia, Savona in Liguria; Milano in Lombardia; Pistoia, Siena in Toscana	Molise	2006/169/CE
Draft approvato allo SCoFCAH del 6-02-2007 Torino in Piemonte; Firenze in Toscana; Veneto.	Draft approvato allo SCoFCAH del 6-02-2007 Savona in Liguria; Oristano in Sardegna; Veneto.	Pescara in Abruzzo; Friuli Venezia Giulia; Savona in Liguria; Isernia in Molise

4.4. Misure attuate nell'ambito del programma⁶

4.4.1. Misure e disposizioni legislative concernenti la registrazione delle aziende:

Le norme riguardanti il sistema di registrazione degli allevamenti e delle aziende sono contenute nel D.P.R. 317/96 (recepimento della Direttiva 92/102/EEC), nel DPR 437/2000 che ha recepito il Regolamento 820/97/EEC, e nel Regolamento CE 1760/2000.

Tale sistema di Identificazione e Registrazione è composto dai seguenti elementi:

- a) Codici identificativi individuali degli animali;
- b) Documenti identificativi (passaporti) per gli animali;
- c) Registri tenuti presso ciascuna azienda;
- d) Banca dati informatizzata.

Il Ministero della Salute ha provveduto alla messa a disposizione alle Aziende ASL e alle Regioni e alle Associazioni di categoria, oltre che direttamente agli allevatori interessati, un sistema informativo collegato via internet in modo da poter veicolare i dati sul patrimonio bovino e bufalino alla banca dati centrale. Il D. Interministeriale del 31 gennaio 2002 prevede che i responsabili degli stabilimenti di macellazione comunichino alla Banca Dati Nazionale, e contestualmente alle Banche Dati Regionali, per via informatica, tutti i dati relativi ai capi macellati.

4.4.2. Misure e disposizioni legislative concernenti l'identificazione degli animali⁷:

L'attuale sistema di identificazione e registrazione dei bovini (D.P.R. 317/96 e DPR 437/2000 attuazione del Regolamento CEE 820/97 abrogato dal Reg. CEE 1760/2000 e D. Interministeriale del 31 gennaio 2002 "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina") consente, tramite la documentazione identificativa dell'animale (Cedola identificativa e il Documento di identificazione individuale per la specie bovina detti anche passaporti) nonché il codice identificativo individuale del capo (Marche auricolari) di risalire all'allevamento di origine e tenere traccia degli spostamenti cui è stato sottoposto il capo.

Inoltre, per la movimentazione degli animali è sempre obbligatoria la compilazione del modello 4 in quattro copie, previsto dall'articolo 31 del Regolamento di polizia veterinaria, contenente le informazioni necessarie per l'identificazione delle aziende di origine e di destinazione, le matricole individuali degli animali da movimentare, il loro stato sanitario, le generalità del trasportatore.

Il Ministero della Salute, di concerto con altre Amministrazioni, ha predisposto un apposito Manuale operativo per la definizione delle procedure di attuazione del D. Interministeriale del 31 gennaio 2002 "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina".

⁶ Ove del caso, menzionare la normativa comunitaria corrispondente. Negli altri casi, menzionare la normativa nazionale.

⁷ Non applicabile nel caso del pollame.

Prima di dar inizio alle operazioni di attuazione del programma in ogni azienda il Veterinario Ufficiale provvederà a verificare la rispondenza delle informazioni contenute nella Banca Dati Nazionale circa l'azienda e, in caso di difformità evidenziate (mancate registrazioni, ecc), farà in modo che la Banca Dati Nazionale sia tempestivamente aggiornata. I contravventori agli obblighi previsti dalla specifica normativa riguardante il sistema I&R dei bovini sono puniti ai sensi del D.L.vo 29 gennaio 2004. n. 58.

4.4.3. Misure e disposizioni legislative concernenti la notifica della malattia:

L'obbligo di denuncia è sancito, anche per il solo sospetto d'infezione, dall'art. 2 del R.P.V. n.320 del 8 febbraio 1954.

E' considerato infetto da leucosi l'allevamento in cui, in base alle prove sierologiche ufficiali, uno o più capi risultino aver contratto l'infezione.

I tempi di comunicazione tra IZS-ASL e ASL-allevatore e quindi della relativa notifica ufficiale devono essere strettamente osservati e comunque tali da consentire lo svolgimento di tutte le operazioni necessarie comprese tra l'apertura del focolaio sino alla sua chiusura.

Le Autorità Regionali, gli I.Z.Z.S.S. e le AA.SS.LL. adottino tutte le misure utili ad abbreviare detti tempi compreso mezzi di trasmissione elettronica.

4.4.4. Misure e disposizioni legislative applicabili in caso di risultato positivo⁸:

In caso di focolaio di leucosi bovina enzootica si applicano le misure previste dall'Allegato D al D.L.vo 196/99. Negli allevamenti in cui sono stati riscontrati capi infetti, questi ultimi devono essere isolati, marcati e allontanati sotto vincolo sanitario a esclusivo scopo di macellazione entro 30 giorni. Le carcasse sono destinate al libero consumo previo esame favorevole.

E' prevista l'effettuazione di esami sierologici in altri allevamenti qualora si riscontri una correlazione epidemiologica con quello infetto.

Dopo l'eliminazione degli animali infetti, il Servizio veterinario competente per territorio dispone l'applicazione di appropriate misure igieniche di pulizia e disinfezione.

Il ripopolamento è consentito dopo che i bovini superiori ai dodici mesi rimasti nell'azienda infetta hanno reagito negativamente ad almeno due prove diagnostiche ufficiali, la prima delle quali effettuata non prima di 3 mesi dopo l'allontanamento

* Fornire una breve descrizione delle misure adottate nei confronti degli animali positivi (macellazione, destinazione delle carcasse, uso o trattamento dei prodotti di origine animale, distruzione di tutti i prodotti in grado di trasmettere la malattia o trattamento di tali prodotti per evitare ogni possibile contaminazione, procedura per la disinfezione delle aziende infette, trattamento terapeutico o preventivo prescelto, procedura per il ripopolamento con animali sani delle aziende in cui si è proceduto alla macellazione e creazione di una zona di sorveglianza intorno all'azienda infetta, ecc.).

dell'ultimo capo infetto e la seconda ad almeno quattro mesi e non oltre 12 mesi dalla prima (D. L.vo 196/99, recepimento della Direttiva 92/12/CE).

Nei casi in cui la situazione epidemiologica sia valutata di difficile risoluzione, è prevista la possibilità di abbattere ed indennizzare l'intero effettivo dell'allevamento. Questo tipo di operazioni vengono proposte dal Servizio veterinario competente ed autorizzate dall'autorità regionale, previo parere favorevole dell'I.Z.S. competente per territorio, con informazione al Ministero della sanità.

Appare opportuno sottolineare ancora l'importanza di effettuare una corretta indagine epidemiologica nei casi manifesti e sospetti di infezione e quindi l'utilizzo del modello di scheda epidemiologica predisposto dal Centro di referenza nazionale per la leucosi di Perugia.

Tale modello andrà compilato a cura dei servizi veterinari locali e trasmesso al Centro di Referenza Nazionale di Perugia oltre che agli Osservatori Epidemiologici Veterinari Regionali.

4.4.5. Misure e disposizioni legislative concernenti le diverse qualifiche di animali e aziende:

Le aziende devono raggiungere la qualifica di indenne. Per il riconoscimento di tale requisito tutti i capi presenti in azienda devono essere esenti da manifestazioni cliniche di leucosi da almeno due anni e non devono avere avuto contatti con animali di specie ricettive alla leucosi di livello sanitario inferiore.

Tutti gli animali di età superiore ai 24 mesi devono aver presentato esito negativo, nel corso degli ultimi 12 mesi, a due prove sierologiche ufficiali praticate ad un intervallo non inferiore a quattro mesi, e per il mantenimento della qualifica, devono essere controllati ogni tre anni con una prova analoga.

Possono essere introdotti solo animali provenienti da allevamenti ufficialmente indenni da leucosi.

Le province sono dichiarate indenni da leucosi bovina enzootica qualora tutti gli allevamenti presenti nel loro territorio sono sotto controllo ufficiale ed il 99,8% degli allevamenti risulta ufficialmente indenne durante l' anno; una Regione è dichiarata ufficialmente indenne qualora tutte le sue province siano in possesso della qualifica.

Per quanto riguarda le movimentazioni stagionali per motivi di pascolo, alpeggio e transumanza, il D.M. 13 novembre 2000 prevede che possano spostarsi per tali motivi solo allevamenti in possesso della qualifica di indenne da leucosi.

4.4.6. Procedure di controllo stabilite dal programma, in particolare le norme relative ai movimenti degli animali che potrebbero essere

colpiti o contagiati da una determinata malattia e quelle relative al regolare esame delle aziende o delle zone interessate⁹:

Inoltre, con l'entrata in vigore del D.P.R. 317/96, ogni allevatore deve obbligatoriamente registrare la propria azienda presso la A.U.S.L. competente per territorio, che assegna un apposito codice di identificazione.

Ciascun allevatore detiene una scheda di stalla (copia del Mod. 2/33) nella quale vengono registrate le operazioni di controllo effettuate.

Copia di tale scheda è inoltre conservata e aggiornata presso gli archivi dei Servizi veterinari.

La movimentazione dei bovini, ad esclusione dell'invio alla macellazione, è consentita esclusivamente ai soggetti provenienti da allevamenti ufficialmente indenni e indenni da brucellosi scortati da rispettiva modulistica (rispettivamente Mod. P ed L) nonché dal Mod. 4 che viene compilato in quattro copie. In tutti i casi che non prevedono direttamente l'invio al macello degli animali il veterinario ufficiale compilerà la sezione E – Attestazione sanitaria – prevista dal modello 4 con l'indicazione della data dell'ultimo controllo effettuato sugli animali e sull'allevamento di provenienza, nonché la qualifica sanitaria dell'allevamento di provenienza.

In casi di irregolarità sono previste sanzioni.

Inoltre è prevista l'esecuzione delle prove, attestate nella certificazione di scorta, nei 30 giorni precedenti lo spostamento verso altri allevamenti.

4.4.7. Misure e disposizioni legislative concernenti il controllo (test, vaccinazione, ...) della malattia:

Non sono previste misure di vaccinazione. Per quanto riguarda la procedura dei test si rimanda a quanto precisato nel paragrafo 3.

4.4.8. Misure e disposizioni legislative concernenti l'indennizzo dei proprietari di animali macellati o abbattuti:

Secondo il D.M. 429/97, gli allevatori, per aver diritto alle indennità di abbattimento previste, devono presentare le relative domande entro 60 giorni dalla macellazione dell'ultimo capo infetto alla Azienda U.S.L. competente per territorio (art.2, comma 2). Qualora le indennità non vengano corrisposte senza giustificati motivi entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, sono dovuti gli interessi legali maturati (art.2, comma 4).

Il valore degli indennizzi è stabilito e viene aggiornato annualmente dal Ministero della Sanità, previa verifica dei valori di mercato, di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole (Legge 296/81, art. 6).

⁹ Fornire una breve descrizione delle procedure di controllo stabilite dal programma, in particolare le norme relative ai movimenti degli animali che potrebbero essere colpiti o contagiati da una determinata malattia e quelle relative al regolare esame delle aziende o delle zone interessate.

Il ricavato della vendita dell'animale macellato viene corrisposto all'allevatore o al commerciante che lo ha acquistato.

La legge 218/88, inoltre, prevede delle maggiorazioni (sino ad un massimo del 40% dell'indennizzo da corrispondere) nel caso in cui l'abbattimento riguardi una elevata percentuale di soggetti.

E' necessario che le Regioni e le Autorità Sanitarie Locali pongano in atto tutte le misure utili al fine di rispettare i tempi massimi previsti per l'erogazione degli indennizzi agli allevatori. Si suggerisce che in ogni ASL sia istituita un'apposita struttura per l'erogazione in tempi rapidi degli indennizzi agli allevatori

5. Descrizione generale dei costi e dei benefici¹⁰:

Il programma di eradicazione, basato sulla applicazione del D. L.vo 196/99 (recepimento della Direttiva 64/432/EEC), prevede costi specifici relativi al pagamento delle prestazioni effettuate dai medici veterinari liberi professionisti, al pagamento delle disinfezioni dei locali delle aziende infette e all'indennizzo agli allevatori per gli animali abbattuti nel corso delle operazioni di risanamento.

Visto l'ordinamento giuridico ed economico del Servizio Sanitario Nazionale, tutte queste spese gravano sugli stanziamenti del Fondo Sanitario Nazionale.

La quota di tale fondo spettante alle singole regioni viene accreditata alle stesse di anno in anno in forma indistinta, vale a dire che la somma totale viene utilizzata per il funzionamento dell'intero Servizio sanitario regionale (la Regione distribuisce a sua volta la somma alle singole ASL territoriali), di cui il servizio veterinario rappresenta solo una parte minima.

Per quanto riguarda la parte delle spese finanziate dalla Comunità, il piano di eradicazione prevede, per l'acquisizione della qualifica sanitaria, due controlli sierologici, mentre per il mantenimento è sufficiente un unico controllo ogni tre anni (D.L.vo 196/99). Il numero di controlli è naturalmente più elevato nelle aziende riscontrate infette, che devono essere pertanto risanate e riqualificate. I territori accreditati, inoltre, possono mantenere la qualifica mediante un programma di controlli randomizzati, che dimostri, con un tasso di probabilità del 99%, che meno dello 0,2% degli allevamenti siano infetti.

La stima dei costi complessivi previsti per gli anni 2008, 2009 e 2010 è indicata nella tabella in calce al documento.

La stima degli utili è implicita nel raggiungimento dello standard sanitario previsto dal programma e dai benefici che ne derivano, considerato anche che la leucosi è una malattia che determina l'esclusione dai circuiti commerciali degli animali infetti.

Con l'aumento della percentuale delle aziende accreditate, aumenterà la possibilità di valorizzazione dei prodotti; sarà favorita la movimentazione di animali e loro prodotti.

¹⁰ Fornire una descrizione di tutti i costi per le autorità e la società e dei benefici per gli allevatori e la società in generale.

Con l'ottenimento della qualifica sanitaria, inoltre, la riduzione della frequenza dei controlli permetterà di dirottare risorse umane e finanziarie verso altre azioni di sanità pubblica veterinaria.

6. Dati relativi all'evoluzione epidemiologica nel corso degli ultimi cinque anni¹

6.1. Evoluzione della malattia 6.1.1. Dati relativi all'evoluzione della malattia¹² 6.1.1.1. Dati relativi alle aziende^(a)

Anno:2002

Situazione in data:31/12/2002

Malattia^(b):LEB

Regione	Numero totale di aziende	Numero di aziende controllate incluse nel programma	Numero di aziende positive	Nuovo numero di aziende positive	Numero di aziende svuotate	% di aziende positive svuotate	INDICATORI			Prevalenza nelle aziende nel periodo	% di nuove aziende positive	Incidenza nelle aziende
							% di aziende positive	% di copertura delle aziende	% di aziende positive			
1	2	3	4	5	6	7	8 =	6 ÷ (4/3) × 100	10 ÷ (5/4) × 100	11 =		
Abruzzo	6.400	5.547	5.314	2								
Basilicata	3.698	3.685	3.645	8								
Bolzano	9.583	9.574	3.858	0								
Calabria	12.158	11.920	6.053	24								
Campania	19.288	17.896	13.534	47								
E.												
Romagna	12.683	10.357	10.305	2								
F. V. Giulia	4.789	2.675	2.675	1								
Lazio	14.932	10.168	10.168	84								
Liguria	1.965	1.585	1.481	0								
Lombardia	25.637	16.111	15.165	10								
Marche	7.266	3.427	3.414	0								
Molise	3.804	3.514	3.514	2								
Piemonte	21.156	16.052	7.073	7								
Puglia	5.753	5.693	5.117	42								

¹ Fornire i dati sull'evoluzione della malattia utilizzando, secondo il caso, le tabelle seguenti.

² Fornire i dati relativi alle seguenti malattie: tubercolosi bovina, brucellosi bovina, rinootracheite infettiva dei bovini/vulvovaginitis (beta haemolytic streptococcus (LBH), malattia di Augesek, carbunclo eritrativo, Maladi-Visna e virus dell'urto-emeatite dei capri), rinootracheite infettiva dei bovini/vulvovaginitis infettiva dei bovini (paratuberculosis), picomolpulmonale contagiosa dei bovini, peste suina africana, malattia vesicularis dei suini, peste suina classica endemica, ideopaticoendite (Glanders) trasmesse da insetti vettori nei dipartimenti francesi d'oltremare, babesiosi trasmessa da insetti vettori nei dipartimenti francesi d'oltremare, febbre calicrale degli ovini nelle zone endemiche o ad alto rischio.

Sardegna	9.963	8.260	9.162	5		98.94	0.05
Sicilia	12.889	12.308	11.493	56		93.38	0.45
Toscana	6.938	3.723	3.724	2		99.89	0.05
Trento	1.726	1.712	490	0		28.62	0.00
Umbria	5.429	2.474	2.474	2		100.00	0.08
ValdiAosta	1.453	542	542	0		100.00	0.00
Veneto	28.829	11.484	10.612	4		92.41	0.03
Totale	217.338	158.720	129.813	298		81.79	0.19

Anno:2003

Malattia EB

Situazione in data: 31/12/2003

Umbria	4665	2419	2419	4	3	0	0,00	100,00	0,17	0,12
Val D'Aosta										
Veneto	29265	10994	8591	3	1	0	0,00	78,14	0,03	0,01
Totale	151.069	110.367	88.591	358	201	0	0,00	80,27	0,40	0,23

Anno:2004

Situazione in data:31/12/2004

Malattia (10):LEB

REGIONE	Numero totale delle aziende (1)	Numero di aziende soggette al programma (2)	Numero di aziende controllate (3)	Numero di aziende positive (4)	Numero di nuova aziende positive (5)	Numero di aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (6)	% di aziende positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (7)	Indicatori		
								% di copertura delle aziende controllate (8)	% aziende positive (prevalenza) (9)	% nuove aziende positive (incidenza) (10)
Abruzzo	6.093	5.011	4.434	1	1	0	0,00%	88,49%	0,02%	0,02%
Basilicata	3.527	3.493	3.123	13	4	0	0,00%	89,41%	0,42%	0,13%
Bolzano	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	11.539	10.500	5.004	18	12	0	0,00%	47,66%	0,36%	0,24%
Campania	15.658	13.268	12.234	67	57	0	0,00%	92,21%	0,55%	0,47%
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Friuli V.G.	3.623	2.453	2.453	1	1	0	0,00%	100,00%	0,04%	0,04%
Lazio	14.154	9.033	8.998	84	10	1	1,19%	99,61%	0,93%	0,11%
Liguria	2.003	1.403	1.290	2	2	0	0,00%	91,95%	0,16%	0,16%
Lombardia	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche	5.366	2.385	2.385	0	0	0	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%
Molise	3.761	3.311	3.311	0	0	0	#DIV/0!	100,00%	0,00%	0,00%
Piemonte	19.154	14.357	6.433	1	1	0	0,00%	44,81%	0,02%	0,02%
Puglia	5.288	5.101	5.002	55	25	0	0,00%	98,06%	1,10%	0,50%
Sardegna	10.238	9.047	8.268	2	1	0	0,00%	91,39%	0,02%	0,01%
Sicilia	12.238	11.743	11.710	44	30	0	0,00%	99,72%	0,38%	0,26%

Toscana	1.358	429	429	0	0	0	#DIV/0!	100,00%	0,00%	0,00%
Trento	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria	4.681	2.350	2.350	2	0	0	0,00%	100,00%	0,09%	0,00%
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Veneto	27.367	10.689	9.834	3	0	0	0,00%	92,87%	0,03%	0,00%
Totali	146.048	104.473	87.258	293	144	1	0,34%	83,52%	0,34%	0,17%

- a) "Azienda" corrisponde a mandria o allevamento, secondo il caso.
 (b) Malattia e specie animale, se del caso.
 (c) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro.
 (d) Numero totale di aziende esistenti nella regione, comprese le aziende ammissibili al programma e quelle non ammissibili.
 (e) Per controllo si intende l'esecuzione di un test a livello dell'azienda nell'ambito del programma per la malattia in causa allo scopo di mantenere, migliorare, ecc lo status sanitario dell'azienda medesima. In questa colonna ogni azienda va contagiata una sola volta, anche se è stata oggetto di più controlli.
 (f) Aziende con almeno un animale positivo nel periodo in causa, a prescindere dal numero di volte in cui l'azienda è stata controllata.
 (g) Aziende il cui status sanitario nel periodo precedente era sconosciuto, non indenne-negativo, indenne, ufficialmente indenne o sospesa e che in tale periodo hanno avuto almeno un animale positivo.

Anno:2005

Situazione in data:31/12/2005

Malattia (b): LEB

REGIONE	Numero totale delle aziende (1)	Numero di aziende soggette al programma (2)	Numero di aziende controllate (3)	Numero di aziende positive (4)	Numero di nuove aziende positive (5)	Numero di aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (6)	% di aziende positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (7)	% copertura delle aziende (% AZ controllate) (8)			Indicatori % aziende Positive (prevalenza) (9)	% nuove aziende positive (incidenza) (10)
								1	2	3		
Abruzzo	6.289	4.656	4.221	0	0	0	#DIV/0!	90,66%	0,00%	0,00%	0,00%	
Basilicata	3.376	3.344	3.306	9	2	0	0,00%	98,86%	0,27%	0,06%	#DIV/0!	
Bolzano O.F.	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Calabria	10.438	8.411	6.669	12	5	0	0,00%	79,29%	0,18%	0,07%	#DIV/0!	
Campania	15.877	12.870	11.195	15	8	0	0,00%	86,99%	0,13%	0,07%	#DIV/0!	
Emilia Romagna O.F.	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Friuli V.G.	3.281	2.335	2.335	0	0	0	#DIV/0!	100,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	
Lazio	9.493	9.063	9.058	81	6	1	1,23%	99,94%	0,89%	0,07%	#DIV/0!	
Liguria	1.974	1.357	1.281	1	0	0	0,00%	94,40%	0,08%	0,00%	#DIV/0!	
Lombardia O.F.	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	
Marche	5.377	2.329	2.329	0	0	0	#DIV/0!	100,00%	0,00%	0,00%	#DIV/0!	

Molise	3.533	3.121	3.121	0	0	0	#DIV/0!	100,00%	0,00%	0,00%
Piemonte	18.875	13.669	6.035	0	0	0	#DIV/0!	44,15%	0,00%	0,00%
Puglia	5.132	4.994	4.920	52	18	1	1,92%	98,52%	1,06%	0,37%
Sardegna	9.800	9.071	8.566	1	0	0	0,00%	94,32%	0,01%	0,00%
Sicilia	12.422	11.235	11.207	40	21	0	0,00%	99,75%	0,36%	0,19%
Toscana O.F.	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Trento O.F.	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria O.F.	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Valle d'Aosta O.F.	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Veneto	20.799	1.355	1.355	1	1	0	0,00%	100,00%	0,07%	0,07%
Totale	125.666	87.810	75.588	212	61	2	0,94%	86,08%	0,28%	0,08%

Anno:2006

Situazione in data:31/12/2006

Malattia ^(b):LEB

REGIONE	Numero totale delle aziende (1)	Numero di aziende soggette al programma (2)	Numero di aziende controllate (3)	Numero di aziende positive (4)	Numero di nuove aziende positive (5)	Numero di aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (6)	% pos. sta l'a	
							1	2
Abruzzo	4.441	3.548	2.947	0	0	0	0	0
Basilicata	3.342	3.276	3.237	8	3	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	9.125	7.744	5.634	5	1	0	0	0
Campania	14.298	12.302	10.343	5	6	0	0	0
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0
Fvgli Venezia	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	5.756	4.621	4.521	43	7	2	2	2
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	5.040	4.915	4.486	16	7	0	0	0
Sardegna	9.774	8.967	8.943	0	0	0	0	0
Sicilia	12.061	11.131	11.128	20	12	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle D'aosta	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	19.205	9.100	9.100	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0
Totali	83.042	65.504	60.339	97	35	2	2	2

6.1.1.2. Dati relativi agli animali

Anno: 2002 Situazione in data: 31/12/2002

Regione	Numero totale di animali	Numero di animali esaminati	Numero di animali esaminati individualmente	Malattia LEB		Specie animale: Bovini	
				Numero di animali risultati positivi	Numero di animali risultati positivi macellati o da riforma	Macellazione	INDICATORI
Abruzzo	276.698	51.093	51.251	2	2	2	10=64x100 100.31 0.00
Basilicata	65.936	63.535	62.467	27	27	24	98.32 0.04
Bolzano	148.428	118.055	47.686	0	0	0	40.39 0.00
Calabria	145.939	140.953	85.877	49	49	33	60.92 0.05
Campania	253.078	203.774	169.893	103	103	99	83.37 0.06
E. Romagna	644.721	450.561	450.493	22	22	22	99.98 0.00
F. V. Giulia	109.743	73.158	67.304	7	7	17	92.00 0.01
Lazio	283.847	206.218	206.218	262	262	324	100.00 0.13
Liguria	18.395	13.235	12.440	0	0	0	93.99 0.00
Lombardia	1.853.408	927.459	929.728	38	38	39	100.24 0.00
Marche	80.661	43.632	43.271	0	0	0	99.17 0.00
Molise	37.689	37.689	36.897	3	3	6	97.90 0.01
Piemonte	917.515	402.367	164.295	56	56	58	40.83 0.03

Puglia	194.083	150.699	130.279	121	9	9	120	86.45	0.09
Sardegna	280.313	200.363	82.671	—	—	—	41.26	—	0.01
Sicilia	409.366	312.098	285.081	162	2	176	91.35	0.05	—
Toscana	116.318	66.263	66.186	—	—	5	99.88	—	0.00
Trento	40.328	40.328	14.070	0	0	0	34.89	—	0.00
Umbria	77.085	37.018	38.018	—	3	3	11	102.70	0.00
Val d'Aosta	38.054	11.424	11.424	—	0	0	1	100.00	0.01
Veneto	1.310.269	299.430	287.484	24	—	24	96.01	0.00	—
Totale	7.101.873	2.849.358	3.243.043	674	—	970	84.25	0.01	0.03

Anno: 2003

Situazione in data: 31/12/2003

Malattia LEB

Specie animale: Bovini

Regione	Numero totale di animali	Numero di animali da esaminare nel quadro del programma	Numero di animali esaminati individualmente	Numero di animali positivi	Macellazione			Indicatori		
					Numero di animali risultati positivi macellati o da riforma	Numero totale di animali macellati	% di copertura a livello degli animali	% di animali positivi	Prevalenza negli animali	
	2	3	4	5	6	7	8	9	10=(6/4)*100	10=(6/4)*100
Abruzzo	81053	51708	47026	47739	0	0	0	0	—	0.00
Basilicata	85092	65460	63809	63809	27	31	31	87.10	—	0.04
Bolzano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Calabria	153462	128570	71399	72883	30	33	33	55.53	—	0.04
Campagna	236109	169116	161048	161048	215	184	176	95.23	—	0.13
E. Romagna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Friuli V.G.	112718	70692	67755	68751	11	11	11	95.45	—	0.02
Lazio	281434	200057	200057	205020	313	268	269	100.00	—	0.16
Liguria	17593	12966	12491	7359	0	0	0	96.34	—	0.00

Lombardia								
Marche	70190	388654	36784	38845	1	1	95,16	0,00
Molise	51722	35834	34739	34871	1	5	97,49	0,00
Piemonte	883360	413311	151410	180158	34	35	36,63	0,02
Puglia	193461	150861	130470	130884	329	282	86,63	0,25
Sardegna	283091	220987	102376	102376	12	12	46,33	0,01
Sicilia	406348	295702	294954	294954	176	169	90,41	0,06
Toscana	4157	2336	2336	2328	2	2	100,00	0,00
Trento							0,00	0,00
Umbria	68629	39928	38928	39511	34	3	100,00	0,00
Val D'Aosta								
Veneto	1296693	286429	212920	60939	26	26	74,34	0,01
Totali	4.724.832	2.182.131	1.628.602	1.511.175	1.211	1.062	1057	0,07

Anno: 2004

Situazione in data: 31/12/2004

Malattia LEB

Specie animale: Bovini

REGIONE	Numero totale degli animali da esaminare nel quadro del programma(2)	Numero degli animali controllati (3)	Numero degli animali controllati individualmente (4)	Numero di animali positivi (5)	macellazione			% di copertura (% animali controllati) [7]	% animali positivi (prevalenza) [8]
					Numero di animali positivi abbattuti	Numero totale di animali abbattuti (6)	Indicatori		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Abruzzo	75.582	51.189	48.480	18.301	1	1	1	94,71%	0,00%
Basilicata	88.603	69.033	67.123	67.123	15	15	15	97,23%	0,02%
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	159.387	126.220	85.987	85.987	28	23	23	67,06%	0,03%

Campania	220.054	156.627	145.046	145.046	150	169	168	92,61%	0,10%
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Friuli V.G.	102.642	70.735	70.735	72.066	1	1	1	100,00%	0,00%
Lazio	273.906	196.183	195.525	204.888	217	195	237	99,66%	0,11%
Liguria	17.901	13.142	12.694	13.536	3	3	3	96,59%	0,02%
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche	61.102	35.285	35.192	36.899	0	0	0	0	0,00%
Molise	51.826	31.128	31.128	31.128	0	0	0	100,00%	0,00%
Piemonte	847.555	369.779	184.926	182.045	10	8	8	50,01%	0,01%
Puglia	188.421	145.568	142.622	142.622	216	210	257	97,98%	0,15%
Sardegna	304.563	142.402	81.985	86.497	4	4	4	57,57%	0,00%
Sicilia	376.532	299.743	298.827	298.827	129	117	117	99,69%	0,04%
Toscana	3.779	2.094	2.094	2.301	0	0	0	100,00%	0,00%
Trento	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria	70.494	38.477	38.477	38.777	0	0	31	100,00%	0,00%
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Veneto	1.190.384	297.004	286.387	101.328	90	90	90	96,43%	0,03%
Totali	4.032.731	2.046.609	172.7228	1527.371	864	867	955	84,39%	0,05%

SPECIE: Bovina

ANNO 2005

MALATTIA: LEB

REGIONE	Numero totale degli animali da esaminare nel quadro del programma(2)	Numero degli animali controllati (3)	Numero degli animali individualmente controllati (4)	Numero di animali positivi (5)	Numero di animali positivi abbattuti (6)	macellazione		Indicatori	
						Numero di animali controllati (7)	Numero totale di animali controllati (8)	% di copertura (% animali controllati) (7)	% animali positivi (prevalenza) (8)
1	2	3	4	6	7	8	9	10	
Abruzzo	73.940	50.190	47.284	47.936	0	0	94,21%	0,00%	
Basilicata	76.513	69.370	67.218	67.218	33	24	96,90%	0,05%	

	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!
Cababria	143.347	113.562	95.649	79.913	25	24	24	24	24	64.23%	0,03%
Campania	222.926	155.098	135.568	135.568	57	26	26	26	26	87,41%	0,04%
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Friuli V.G.	102.264	63.729	63.729	63.729	2	2	2	2	2	100,00%	0,00%
Lazio	271.551	227.507	192.956	198.933	206	206	206	206	206	84,81%	0,11%
Liguria	17.876	12.884	12.451	12.986	1	1	1	1	1	96,64%	0,01%
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche	59.776	34.614	34.614	36.485	0	0	0	0	0	100,00%	0,00%
Molise	47.961	29.477	29.477	29.477	0	0	0	0	0	100,00%	0,00%
Piemonte	835.437	350.887	153.884	143.830	3	3	3	3	3	43,86%	0,00%
Puglia	183.807	138.137	136.465	136.465	111	111	111	111	111	98,79%	0,08%
Sardegna	272.781	249.979	81.948	92.675	1	1	1	1	1	32,78%	0,00%
Sicilia	407.619	389.805	292.443	292.443	92	91	91	91	91	75,02%	0,03%
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!
Veneto	926.907	43.884	43.884	11.680	20	20	20	20	20	100,00%	0,05%
Totale	3.642.705	1.929.123	1.367.570	1.349.318	551	509	537	537	537	71.93%	0,04%

Anno: 2006 Situazione in data: 31/12/2006 Malattia LEB

Specie animale: Bovini

REGIONE	Numero totale degli animali (1)	Numero totale degli animali da esaminare nel quadro del programma(2)	Numero degli animali controllati (3)	Numero dei animali controllati individualmente (3)	Numero dei animali controllati individualmente (4)
1	2	3	4	5	5
Abruzzo	53.986	39.426	37.705	38.039	
Basilicata	80.750	68.103	67.412	67.412	
Bolzano	0	0	0	0	0
Calabria	132.552	108.217	79.574	79.574	
Campania	211.676	148.242	131.288	131.288	
Emilia Romagna	0	0	0	0	0
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0
Lazio	173.916	133.856	133.856	147.759	
Liguria	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0
Piemonte	0	0	0	0	0
Puglia	180.845	135.617	122.576	122.542	
Sardegna	263.911	121.890	80.249	97.676	
Sicilia	387.767	276.435	276.390	276.390	
Toscana	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0
Valle D'Aosta	0	0	0	0	0
Veneto	918.485	293.473	293.473	78.859	
	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0
Totale	2.403.888	1.325.259	1.222.523	1.039.539	

6.1.2. Dati relativi all'evoluzione della malattia¹³

Anno:

Situazione in data:

Specie animale:

Malattia/infezione^(a):

Regione	Tipo di branco ^(b)	Numero totale di branchi ^(c)	Numero totale di animali inclusi nel programma	Numero totale di branchi controllati ^(d)	Numero di branchi ^(e) positivi ^(f)	Numero di branchi svuotati ^(g)	Numero totale di animali macellati o distrutti ^(h)	Quantità di uova destinate a ovo-prodotti (numero o kg) ⁽ⁱ⁾
Total								

(a) Per la salmonella zootecnica, indicare i sierotipi inclusi nei programmi di controllo: (a1) per la *Salmonella Enteritidis*, (a2) per la *Salmonella Typhimurium*, (a3) per altri sierotipi da specificare secondo il caso, (a4) per la *Salmonella Enteritidis* o la *Salmonella Typhimurium*.

Ad esempio, branchi da riproduzione, gruppi di ovario. Branchi equivalenti a mandrie o allevamenti, secondo il caso.

(b) Numero totale di branchi esistenti nella regione, compresi sia quelli non ammissibili al programma

(c) Controllare significa eseguire un test nell'ambito del programma a livello del branco per stabilire la presenza di salmonella. In questa colonna ciascun branco va conteggiato una sola volta, anche se è stato oggetto di più controlli.

(d) Se un branco è stato controllato più di una volta, conformemente alla nota (f), un campione positivo dovrà essere conteggiato una sola volta.

¹³ Fornire i dati relativi alle seguenti malattie: salmonellosi (salmonella zootecnica), *Salmonella pullorum*, *Salmonella gallinarum*, *Escherichia coli*, *campilobatteriosi e relativi agenti*.

6.2. Dati stratificati sulla sorveglianza e i test di laboratorio

6.2.1. Dati stratificati sulla sorveglianza e i test di laboratorio (una tabella per anno e per malattia/specie)

Anno: 2002

Malattia^(a): LEB

Specie/categoria animale^(b): BOVINI

Descrizione dei test sierologici utilizzati: Immundiffusione in Gel di AGAR (AGID) / Test ELISA

Descrizione dei test microbiologici o sierologici utilizzati:

Descrizione degli altri test utilizzati:

REGIONI	AGID	ELISA	ALTRIO
Abruzzo	42.877	0	505
Basilicata	72.423	0	0
Bolzano	0	47.686	0
Calabria	81.369	0	0
Campania	85.521	87.697	0
Emilia Romagna	443.492	0	0
Friuli V. Giulia	19.183	0	20929
Lazio	217.757	606	0
Liguria	15.849	0	0
Lombardia	605.767	375.720	0
Marche	45.796	0	0
Molise	38.485	0	0
Piemonte	200.099	0	0
Puglia	141.003	0	0
Sardegna	86.645	0	0
Sicilia	200.319	0	0
Toscana	55.363	0	0
Trento	14.070	0	0
Umbria	37.734	0	0
Vai d'Acsta	11.424	0	0
Veneto	0	297.014	0
Totale	2.416.226	808.723	21434

Anno: 2003

Malattia ^(*): LEB

Specie/categoria animale ^(*): BOVINI

Descrizione dei test sierologici utilizzati: Immundiffusione in Gel di AGAR (AGID) / Test ELISA

Descrizione degli altri test utilizzati:

REGIONI	Malattia/specie	Prova (1)		Prove diagnostiche effettuate		N° di prove eseguite
		AGID/ELISA	SIERO	SCREENING	SCREENING	
Abruzzo	LEB BOVINA	AGID	SIERO			42506
	LEB BOVINA	AGID	SIERO			75763
	LEB BOVINA	ELISA	SIERO			15159
Bolzano	LEB BOVINA	ELISA	SIERO	SCREENING	TEST	6369
	LEB BOVINA	ELISA	LATTE IN CISTERNA	COMPROVENDITA/ASTA	SCREENING	6769
Calabria	LEB BOVINA	AGID	SIERO	SCREENING-CONFERMA	SCREENING	85362
	LEB BOVINA	AGID	SIERO	SCREENING	SCREENING	58672
Campania	LEB BOVINA	ELISA	SIERO	SCREENING	SCREENING	123322
	LEB BOVINA	AGID	SIERO	CONFIRMA	CONFIRMA	60840
Emilia R.	LEB BOVINA	ELISA	SIERO	CONFIRMA	CONFIRMA	675
Friuli V.G.	LEB BOVINA	ELISA	SIERO	SCREENING	SCREENING	68751
Lazio	LEB BOVINA	AGID	SIERO	SCREENING	SCREENING	264405
Liguria	LEB BOVINA					
	LEB BOVINA	AGID	SIERO	SCREENING	SCREENING	718429
Lombardia	LEB BOVINA					
	LEB BOVINA	ELISA	LATTE IN CISTERNA	SCREENING	SCREENING	4528
Marche	LEB BOVINA	AGID	SIERO	SCREENING	SCREENING	39834

Molise	LEB BOVINA	AGID	SIERO	SCREENING	36004
Piemonte	LEB BOVINA	AGID	SIERO	CONFERRMA	193263
Puglia	LEB BOVINA	AGID	SIERO	SCREENING	139018
Sardegna	LEB BOVINA	AGID	SIERO	SCREENING	79693
Sicilia	LEB BOVINA	AGID	SIERO	COMPRAVENDITA	28925
Toscana	LEB BOVINA	AGID	SIERO	SCREENING	396708
Trento	LEB BOVINA	AGID	SIERO	INDAGINE STRAORDINARIA	213
Umbria	LEB BOVINA	AGID	SIERO	SCREENING	12064
Val D'Aosta	LEB BOVINA	AGID	SIERO	SCREENING	39744
Veneto	LEB BOVINA	ELISA	SIERO	SCREENING	7118
	LEB BOVINA	ELISA	LATTE IN CISTERNA	SCREENING	67469
					12480

Anno: 2004

Malattia^(*): LEB

Specie/categoria animale^(*): BOVINI

Descrizione dei test sierologici utilizzati: Immunodiffusione in Gel di AGAR (AGID) / Test ELISA

Descrizione degli altri test utilizzati:

REGIONE	Prova (1)	Prove diagnostiche effettuate			N° di prove eseguite
		Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	5	
1	2	3	4		
Abruzzo	AGID	siero	screening		43.130
Basilicata	AGID	siero	screening		72.683
Bolzano	AGID	siero	screening		0
Calabria	AGID	siero	screening	89.417	
Campania	AGID	siero	screening		46.886
Emilia Romagna	AGID	siero	screening		0
Friuli V.G.	AGID	siero	screening		0
Lazio	AGID	siero	screening	263.400	

Liguria	AGID	siero	screening	7.595
Lombardia	AGID	siero	screening	0
Marche	AGID	siero	screening	36.899
Molise	AGID	siero	screening	31.676
Piemonte	AGID	siero	screening	218.137
Puglia	AGID	siero	screening	159.000
Sardegna	AGID	siero	screening	97.713
Sicilia	AGID	siero	screening	386.787
Toscana	AGID	siero	screening	2.324
Trento	AGID	siero	screening	0
Umbria	AGID	siero	screening	39.403
Valle d'Aosta	AGID	siero	screening	0
Veneto	AGID	siero	screening	0
Totale	AGID	siero	screening	1.495.050

Prove diagnostiche effettuate				
REGIONE	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite
1	2	3	4	5
Campania	ELISA	siero sangue	screening	117.111
Friuli V.G.	ELISA	siero sangue	screening	72.066

Piemonte	ELISA	siero sangue	screening	84
Veneto	ELISA	siero sangue	screening	100.056
Totale				289.317
Prove diagnostiche effettuate				
REGIONE	Prova (1)	Prova (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite
1	2	3	4	5
Veneto	ELISA	LATTE	SCREENING	12.084
Totale				12.084

- (a) Malattia e specie animale, se del caso.
 (b) Riproduzioni, galline ovavie, ecc. secondo il caso.
 (c) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato.
 (d) Numero complessivo di campioni controllati.
 (e) Numero complessivo di campioni positivi.

Anno: 2005 Malattia^(a): LEB Specie/categoria animale^(b): BOVINI

Descrizione dei test sierologici utilizzati: Immunodiffusione In Gel di AGAR (AGID) / Test ELISA

Descrizione dei test microbiologici o sierologici utilizzati:

Descrizione degli altri test utilizzati:

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate				
	Prova (1)	Prova (2)	Prova (3)	Prova (4)	Prova (5)
1	2	3	4	5	
Abruzzo	AGID	siero	screening	0	
Basilicata	AGID	siero	screening	71.456	
Bolzano	AGID	siero	screening	0	
Calabria	AGID	siero	screening	90.084	
Campania	AGID	siero	screening	63.945	
Emilia Romagna	AGID	siero	screening	0	
Friuli V.G.	AGID	siero	screening	0	
Lazio	AGID	siero	screening	171.751	
Liguria	AGID	siero	screening	13.262	
Lombardia	AGID	siero	screening		
Marche	AGID	siero	screening	36.750	
Molise	AGID	siero	screening	30.311	
Piemonte	AGID	siero	screening	181.078	
Puglia	AGID	siero	screening	164.443	
Sardegna	AGID	siero	screening	92.768	
Sicilia	AGID	siero	screening	356.634	
Toscana	AGID	siero	screening	0	

Trento	AGID	siero	screening	0
Umbria	AGID	siero	screening	0
Valle d'Aosta	AGID	siero	screening	0
Veneto	AGID	siero	screening	0
Totale	AGID	siero	screening	1.272.482

(1) : indicare: prova cutanea, RB, FC, ELISA, PCR, altro da specificare.

(2): indicare: siero di sangue, sangue, plasma, latte, latte in cistema, altro da specificare.

(3): indicare: test di screening, test di conferma, test complementare, altro da specificare.

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate			
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	Nº di prove eseguite
1	2	3	4	5
Abruzzo	ELISA	Siero	screening	0

Basilicata	ELISA	siero	screening	0
Bolzano	ELISA	siero	screening	0
Calabria	ELISA	siero	screening	0
Campania	ELISA	siero	screening	86.023
Emilia Romagna	ELISA	siero	screening	0
Friuli V.G.	ELISA	siero	screening	63.729
Lazio	ELISA	siero	screening	22.386
Liguria	ELISA	siero	screening	0
Lombardia	ELISA	siero	screening	0
Marche	ELISA	siero	screening	0
Molise	ELISA	siero	screening	0
Piemonte	ELISA	siero	screening	314
Puglia	ELISA	siero	screening	0
Sardegna	ELISA	siero	screening	0
Sicilia	ELISA	siero	screening	0
Toscana	ELISA	siero	screening	0
Trento	ELISA	siero	screening	0
Umbria	ELISA	siero	screening	0
Valle d'Aosta	ELISA	siero	screening	0
Veneto	ELISA	siero	screening	16.625

Total	ELISA	Siero screening

189.077

Anno: 2006

Malattia ^(a):

LEB

Specie/categoria animale ^(b): BOVINI

Descrizione dei test sierologici utilizzati: Immundiffusione In Gel di AGAR (AGID) / Test ELISA

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate				
	Prova (1)	Prova (2)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite
1	2	3	4	5	
Abruzzo	AGID	SIERO	SCREENING	39.090	
Basilicata	AGID	SIERO	SCREENING	70.822	
Bolzano	AGID	SIERO	SCREENING	0	
Calabria	AGID	SIERO	SCREENING	86.996	
Campania	AGID	SIERO	SCREENING	6.271	
Emilia Romagna	AGID	SIERO	SCREENING	0	
Friuli Venezia Giulia	AGID	SIERO	SCREENING	0	
Lazio	AGID	SIERO	SCREENING	49.757	
Liguria	AGID	SIERO	SCREENING	0	
Lombardia	AGID	SIERO	SCREENING	0	
Marche	AGID	SIERO	SCREENING	0	
Molise	AGID	SIERO	SCREENING	0	
Piemonte	AGID	SIERO	SCREENING	0	
Puglia	AGID	SIERO	SCREENING	135.981	
Sardegna	AGID	SIERO	SCREENING	98.910	

Sicilia	AGID	SIERO	SCREENING	337.933
Toscana	AGID	SIERO	SCREENING	0
Trento	AGID	SIERO	SCREENING	0
Umbria	AGID	SIERO	SCREENING	0
Valle D'aosta	AGID	SIERO	SCREENING	0
Veneto	AGID	SIERO	SCREENING	78.899
			0	0
			0	0
			0	0
			0	0
Totals	AGID	SIERO	SCREENING	904.659

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate			
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite
1	2	3	4	5
Abruzzo	ELISA	SIERO	SCREENING	0
Basilicata	ELISA	SIERO	SCREENING	0
Bolzano	ELISA	SIERO	SCREENING	0
Calabria	ELISA	SIERO	SCREENING	0
Campania	ELISA	SIERO	SCREENING	134.188
Emilia Romagna	ELISA	SIERO	SCREENING	0
Friuli Venezia Giulia	ELISA	SIERO	SCREENING	0
Lazio	ELISA	SIERO	SCREENING	117.407
Liguria	ELISA	SIERO	SCREENING	0
Lombardia	ELISA	SIERO	SCREENING	0
Marche	ELISA	SIERO	SCREENING	0
Molise	ELISA	SIERO	SCREENING	0
Piemonte	ELISA	SIERO	SCREENING	0
Puglia	ELISA	SIERO	SCREENING	0

Sardegna	ELISA	SIERO	SCREENING	0
Sicilia	ELISA	SIERO	SCREENING	0
Toscana	ELISA	SIERO	SCREENING	0
Trento	ELISA	SIERO	SCREENING	0
Umbria	ELISA	SIERO	SCREENING	0
Valle D'Aosta	ELISA	SIERO	SCREENING	0
Veneto	ELISA	SIERO	SCREENING	10.502
				0
				0
				0
				0
Total	ELISA	SIERO	SCREENING	262.097

6.3. Dati relativi all'infezione (una tabella per anno e per malattia/specie) Tali dati sono desumibili dalle precedenti tabelle (Par. 6.1).

Anno: _____ **Malattia** ^(a): _____ **Specie animale:** _____

Regione ^(b)	Numero di aziende infette ^(c)	Numero di animali infetti
Totali ^(a)	Malattia e specie animale, se del caso. Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro. Azienda corrisponde a mandria o allevamento, secondo il caso.	

(a)

(b)

(c)

6.4. Dati relativi allo status delle aziende alla fine di ogni anno¹⁴
Anno: 2002 Malattia ⁽²⁾:LEB Specie animale: BOVINI

REGIONE	Condizioni Sanitarie delle aziende		
	Sconosciute	Infaite	In Qualifica
Abruzzo	0	2	67
Basilicata	39	8	47
Bolzano	0	0	0
Calabria	4.002	25	2.793
Campania	3.705	47	718
Emilia Romagna	0	6	4
Friuli V. Giulia	0	1	0
Lazio	0	117	39
Liguria	213	0	1
Lombardia	0	8	5
Marche	13	0	1
Molise	0	2	3
Piemonte	0	5	2
Puglia	584	33	19
Sardegna	0	0	3
Sicilia	732	75	2.340
Toscana	0	0	5
Trento	0	0	0
Umbria	0	1	1
Val d'Aosta	0	0	0
Veneto	0	4	5
Totale	9.288	334	8.044
			143.084
			Ufficialmente indenni
			5.234
			3.596
			9.574
			4.592
			13.428
			10.426
			2.674
			10.020
			1.371
			15.102
			3.413
			3.509
			16.045
			5.057
			9.980
			9.161
			3.722
			1.712
			2.472
			542
			11.475
			143.084

¹⁴ Fornire i dati relativi alle seguenti malattie: tubercolosi bovina, brucellosi bovina, rinoatracheite infettiva dei bovini/vulvovaginitis pustolosa infettiva (centri per la fecondazione artificiale e la raccolta di embrioni), brucellosi ovina e caprina (*B. melitensis*), leucosì bovina enzootica (IBR), malattia di Ajeszky, Maedi/Visna e virus dell'artrite/encefalite dei caprini, rinoatracheite infettiva dei bovini/vulvovaginites pustolosa infettiva (altri tipi di aziende), murrò di Johne (paratubercolosi).

Specie animale: BOVINI

REGIONI	Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma (a)											
	Con stato sanitario sconosciuto (1)				Non indenni o non ufficialmente indenni				Indenni o ufficialmente indenni SOSPESO (4)			
	Aziende (7)		Animali (8)		Aziende		Animali (8)		Aziende		Animali (8)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	14	15
Abruzzo	5165	51708	335	4682	0	0	0	0	0	0	4830	47026
Basilicata	3895	65460	101	1155	13	684	15	408	6	90	3478	63195
Bolzano												
Calabria	11352	128570	6835	57171	15	320	411	5953	4	5	4087	65011
Campania	14816	206691	1136	7198	22	1978	689	7683	1	18	12970	189814
E. Romagna												
Friuli V. Giulia	2850	70692	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	9323	260057	0	27	1385	104	29649	2	117	9190	184483	
Liguria	1458	12966	0	0	0	0	0	0	0	0	1458	12966
Lombardia												
Marche	2998	38654	0	0	0	0	0	0	0	0	2850	70692
Molise	3401	35634	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0
Piemonte	15158	41331	0	3	325	2	428	1	33	15152	412471	
Puglia	5282	150601	530	20104	50	2588	18	1127	0	0	4685	126703
Sardegna	9416	220967	0	0	0	0	0	0	0	0	487	9411
Sicilia	11958	296702	49	832	39	1280	1744	46637	0	0	10135	247943
Toscana	484	2336	0	0	0	0	0	0	0	0	464	2336
Trentino												
Umbria	2419	38928	0	0	2	54	2	11	0	0	2416	38863
Val D'Aosta												
Veneto	10994	286030	0	3	26	0	0	0	0	0	11175	286004
Totali	105.202	2.167.599	8.977	51.142	176	8.639	2.985	91.886	21	795	98.763	2.056.726

REGIONE	Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma											
	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma.			Con stato sanitario sconosciuto (1)			Non indenne o non ufficialmente indenne			Indenne o Ufficialmente indenne SOSPESO		
	Aziende (7)	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Ultimo controllo positivo (2)	Ultimo controllo negativo (3)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Abruzzo	4.142	42.053	20	202	1	18	0	0	50	150	0	0
Basilicata	3.493	69.033	62	1.469	7	693	30	1.246	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Catania	10.500	128.220	4.892	36.960	11	63	899	13.920	1	2	0	4.697
Campania	13.162	197.193	1.034	0	38	1.434	94	3.473	0	0	0	0
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.996
Friuli V.G.	2.453	70.735	0	0	0	0	1	236	0	0	0	0
Lazio	9.033	196.183	35	721	53	3.488	49	1.805	0	0	0	0
Liguria	1.403	13.142	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	2.386	35.285	0	0	0	0	0	0	0	2.385	35.285	0
Molise	3.311	31.128	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.311
Piemonte	14.357	369.779	0	0	1	68	0	0	0	0	0	14.356
Puglia	5.101	145.564	98	2.957	34	2.090	30	1.880	0	0	0	4.939
Sardegna	9.533	209.739	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9.533
Sicilia	11.737	303.377	33	899	24	686	713	31.184	0	0	0	10.967
Toscana	429	2.094	0	0	0	0	0	0	0	0	0	270.608
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	2.350	38.477	0	0	0	0	2	54	0	0	0	38.423

Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	10.589	297.004	0	0	2	363	1	52	0	0	0	0	10.586	296.589	0
Totali	103.978	2.149.006	6.174	43.208	171	8.923	1.819	53.850	51	152	2.385	35.285	93.378	1.999.306	
(a) Malattia e specie, se del caso.															

(b) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membra che è stato approvato.

(c) Alla fine dell'anno.

Sconosciuto: non sono disponibili risultati di precedenti controlli.

(d) Non indenne e ultimo controllo positivo: azienda controllata con almeno un risultato positivo nell'ultimo controllo.

(e) Non indenne e ultimo controllo negativo: azienda controllata con risultati negativi nell'ultimo controllo, ma non "indennità" né "ufficialmente indennità".

(f) Sospeso: conformemente alla normativa comunitaria o nazionale per la malattia in causa alla fine del periodo di notifica.

(g) Aziende indenni conformemente alla normativa comunitaria o nazionale relativa alla malattia considerata.

(h) Aziende ufficialmente indenni conformemente alla normativa comunitaria o nazionale relativa alla malattia considerata.

(i) Inclusi gli animali che nel quadro del programma entrano nelle aziende con lo status indicato (colonna a sinistra).

MALATTIA: LEB

SPECIE: Bovina

ANNO 2005

REGIONE	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma.			Con stato sanitario sconosciuto (1)			Non indenne o non ufficialmente indenne			Ultimo controllo positivo (2)			Ultimo controllo negativo (3)			Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma		
	Aziende (7)	Animali (8)		Aziende	Animali (8)		Aziende	Animali (8)		Aziende	Animali (8)		Aziende	Animali (8)		Aziende	Indenne o U ndenne SO	
		1	2		3	4		5	6		7	8		9	10			
Abruzzo	4.656	50.190	435		2.906	0		0	0		0	0		0	0		0	0
Basilicata	3.344	69.370	78		1.515	7		167	32		32	619		619			0	0
Bolzano	0	0	0		0	0		0	0		0	0		0	0		0	0
Calabria	8.411	113.582	1.446		13.712	12		53	1.667		1.667	16.120		16.120			0	0
Campania	12.870	155.098	1.523		15.833	5		364	200		364	3.383		3.383			0	0
Emilia Romagna	0	0	0		0	0		0	0		0	0		0			0	0
Friuli V.G.	2.335	63.729	0		0	0		0	0		0	0		0			1	1

	9.063	193.276	5	1	187	34	1.616	52	2.491	3
Lazio	1.357	12.884	76		433	0	0	0	0	1
Liguria	0	0	0		0	0	0	0	0	0
Lombardia	2.329	34.814	0		0	0	0	0	0	0
Marche	3.121	29.477	0		0	0	0	0	0	0
Molise	13.669	350.887	0		0	0	0	0	0	0
Piemonte	4.994	138.137	74		1.672	19	1.309	19	836	0
Puglia	9.071	219.733	515		2.626	1	1	5	0	48
Sardegna	11.235	293.598	28		1.155	9	491	564	19.258	0
Sicilia	0	0	0		0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0		0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0		0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0		0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0		0	0	0	0	0	0
Veneto	1.355	43.884	0		0	1	262	0	0	0
Totale	87.810	1.768.439	4.180		40.039	88	4.253	2.529	42.707	54

REGIONE	Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma									
	Non indenne o non ufficialmente indenne					Indenne				
	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma.		Con stato sanitario sconosciuto (1)			Ultimo controllo positivo (2)		Ultimo controllo negativo (3)		
Aziende (7)	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Abruzzo	3.478	39.426	4	4	0	0	0	0	0	64
Basilicata	3.276	68.103	17	340	7	304	40	341	0	
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Calabria	7.744	108.217	2.025	28.604	5	14	1.088	12.706	0	
Campania	12.296	200.028	1.943	23.192	2	3	621	7.895	0	
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Lazio	4.521	133.861	0	0	0	22	1.543	14	526	
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Puglia	4.915	135.617	436	13.137	7	527	12	772	0	
Sardegna	9.062	121.890	119	42.358	0	0	0	0	0	
Sicilia	11.153	276.435	3	45	11	559	604	17.549		
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Valle D'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Veneto	9.100	293.473	0	0	0	0	0	0	0	
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totali	65.542	1.377.050	4.547	107.680	54	2.950	2.379	39.789	64	

6.5. Dati relativi ai programmi di vaccinazione o terapeutici¹⁵

Non sono previste misure di tal genere.

Anno: _____
Malattia (a): _____

Specie animale(s): _____

Descrizione del programma di vaccinazione, terapeutico o di altro genere utilizzato:

Regione ^(b)	Numero totale di aziende ^(c)	Numero totale di animali	Informazione sul programma di vaccinazione o terapeutico			
			Numero di aziende ^(c) del programma di vaccinazione o terapeutica	Numero di aziende ^(c) vaccinate o trattate	Numero di animali ^(d) vaccinati o trattati	Numero di dosi di vaccino o trattamento somministrate
Totali
(a)	Malattia e specie, se del caso.					
(b)	Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato.					
(c)	Azienda corrisponde a mandria o allevamento, secondo il caso					
(d)	Unicamente per la brucellosi bovina, la brucellosi ovina e caprina (B. melitensis) e la salmonella zoonotica					

- (a) Malattia e specie, se del caso.
(b) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato.
(c) Azienda corrisponde a mandria o allevamento, secondo il caso
(d) Unicamente per la brucellosi bovina, la brucellosi ovina e caprina (B. melitensis) e la salmonella zoonotica

¹⁵ Dati da fornire, ove necessario, per le seguenti malattie: brucellosi bovina, rinotracheite infettiva dei bovini/vulvovaginitis pustolosa infettiva (centri per la fecondazione artificiale e la raccolta di embrioni), brucellosi ovina e caprina (*B. melitensis*), malattia di Ajyeszky, *Salmonella pullorum*, *Salmonella gallinarum*, carbonchio ematico, rinotracheite infettiva dei bovini/vulvovaginitis pustolosa infettiva (altri tipi di aziende), morbo di Johne (paratubercolosi), *Mycoplasma喘息性肺炎*, idropericardite (cowdriosis) trasmessa da insetti vettori nei dipartimenti francesi d'oltremare, babesiosi trasmessa da insetti vettori nei dipartimenti francesi d'oltremare, febbre catarrale degli ovini nelle zone endemiche o ad alto rischio, rabbia, ecchinococcosi e salmonellosi (salmonella zoonotica) e relativi agenti.

6.6. Dati sulla fauna selvatica¹⁶: Non sono previste misure specifiche per la fauna selvatica.

6.6.1. Stima della popolazione selvatica

Anno: _____ **Metodo utilizzato per la stima^(a):** _____

Regione ^(b)	Stima della popolazione delle specie selvatiche interessate		Specie: _____	Specie: _____	Specie: _____
	Specie: _____	Specie: _____			
Total					

(a) Il camion è considerato il metodo standard per la stima. Qualora si utilizzi un altro metodo, specificare.
 (b) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato.

¹⁶ Dati da fornire per la brucellosi bovina, la brucellosi ovina e caprina (*B. melitensis*), la malattia di Aujeszky, la peste suina africana, la malattia vesicolare dei suini, la peste suina classica endemica, la rabbia, l'echinococcosi e la trichinellosi e i relativi agenti.

6.6.2. Monitoraggio della fauna selvatica (una tabella per anno e per malattia/specie)

Anno: Malattia ^(a).

Specie animale:

Descrizione dei test sierologici utilizzati:

Descrizione dei test microbiologici o sierologici utilizzati:

Descrizione degli altri test utilizzati:

Regione ^(b)	Test microbiologici o virologici		Test sierologici		Altri test	
	Numero di campioni esaminati	Numero di campioni positivi	Numero di campioni esaminati	Numero di campioni positivi	Numero di campioni esaminati	Numero di campioni positivi
Totale						

(a) Malattia e specie, se del caso.

(b) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato.

6.6.3. Dati relativi alla vaccinazione o al trattamento terapeutico della fauna selvatica

Anno: _____

Malattia (a): _____

Specie animale: _____

Descrizione del programma di vaccinazione, terapeutico o di altro genere utilizzato:

Regione(b)	Km quadrati	Programma di vaccinazione o terapeutico		Numero totale di dosi di vaccino o trattamento da somministrare
		Numero di dosi di vaccino o trattamento da somministrare	Numero di campagne	
Totali		(a) Malattia e specie, se del caso.		
		(b) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato.		

7. Obiettivi

7.1. Obiettivi dei test

7.1.1. Obiettivi dei test diagnostici

7.1.1.1. Numero e caratteristiche dei test

Malattia (n), L'encosì	ANNO: 2008 - 2009 - 2010	Specie animale: Rovini		
		Prove diagnostiche che si prevede di eseguire	Tipo di campione	Obiettivo
Abruzzo	AGID	Siero	screening	120.000
Basilicata	AGID	Siero	screening	210.000
Bolzano UI				0
Catabria	AGID	Siero	screening	255.000
Campania	AGID	Siero	screening	420.000
Emilia Romagna UI				0
Friuli V.G. UI				0
Lazio	AGID	Siero	screening	420.000
Liguria	AGID	Siero	screening	0
Lombardia UI				0

Marche UI					0
Molise UI					0
Piemonte UI					0
Puglia	AGID	Siero	screening		390.000
Sardegna	AGID	Siero	screening		270.000
Sicilia	AGID	Siero	screening		840.000
Toscana UI					0
Trento UI					0
Umbria UI					0
Valle d'Aosta UI					0
Veneto	AGID	Siero	screening		900.000
Total	AGID	Siero	screening		3.825.000

UI = Ufficialmente indenne

7.2.1.2. Programmazione dei test¹⁷:

7.1.2. Obiettivi dei test realizzati sulle aziende e sugli animali¹⁸ 7.1.2.1 Obiettivi dei test realizzati sulle aziende¹⁹

Malattia: LEB

ANNO 2008

Specie animale: BOVINI

¹⁷ Descrivere la programmazione dei test, se necessario in funzione delle diverse categorie (quali aziende e animali, il numero di animali per azienda, la frequenza e gli intervalli di campionatura), con riferimento ove del caso alla normativa nazionale e comunitaria.

¹⁸ Fornire i dati relativi alle seguenti malattie: tubercolosi bovina, brucellosi bovina, brucellosi caprina, leucosì bovina, rinotracheite infettiva dei bovinivulvovaginitis pustolosa infettiva (centri per la fecondazione artificiale e la raccolta di embrioni), brucellosi ovina e caprina (*B. melitensis*), leucosì bovina enzootica (EBL), malattia di Ajuszczyk, carbonchio ematico, Maedi-Visna e virus dell'artrite/encefalite dei caprini, rinotracheite infettiva dei bovinivulvovaginitis pustolosa infettiva (altri tipi di aziende), morbo di Johne (paratubercolosi), pleuropolmonite contagiosa dei bovini, peste suina africana, malattia vescicolare dei suini, idropericardio (cowdriodiosi) trasmessa da insetti vettori nei dipartimenti francesi d'oltremare; babesiosi trasmessa da insetti vettori nei dipartimenti francesi d'oltremare, anaplasmosi trasmessa da insetti vettori nei dipartimenti francesi d'oltremare, febbre catarrale degli ovini nelle zone endemiche o ad alto rischio.

Regione	Numero totale di aziende	Numero totale di aziende incluse nel programma	Numero di aziende che si prevede di controllare	Numero previsto di aziende positive	Numero previsto di nuove aziende positive	INDICA I VALORI DI OBIETTIVI		
						% di aziende che si prevede di soprattire	% di aziende che si prevede di segnalare	% prevista di nuove aziende positive
1	2	3	4	5	6	7	8 = (7/5)x100	9 = (4/3)x100
Abruzzo	4.141	3.548	3.067	9	0	0,1	86,4	0,00
Basilicata	3.342	3.278	3.245	6	0	0,0	99,0	0,07
Bolzano	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	9.125	7.741	6.056	4	0	0,0	78,2	0,07
Campagna	14.298	12.102	10.735	4	0	0,0	87,3	0,04
Franzia Rentina	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Etna Veneria Giulia	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Lazio	5.756	4.521	4.521	34	2	4,5	100	0,76
Liguria	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Lombardia	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Molise	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Piemonte	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Puglia	5.040	4.915	4.572	13	0	0,0	93,9	0,12
Sardegna	9.774	8.967	8.948	0	0	0,0	99,8	0,00
Sicilia	12.061	11.131	11.129	16	0	0,0	100,0	0,14
Toscana*	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Trento	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Valle d'Aosta	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Veneto	19.203	9.106	9.100	0	0	0,0	100	0,00
Totale	83.042	65.504	61.372	78	23	2,4	93,7	0,13

Regione	Numero totale di aziende	Numero totale di aziende iniziate nel programma	Numero di aziende che si prevede di controllare	Numero di aziende che si prevede di controllare positive	Numero di aziende che si prevede di svincolare	% di aziende positive che si prevede di svincolare	INDICATORI DI CIBETTIVI	
							% prevista di copertura delle aziende positive	% prevista di nuove aziende positive
1	2	3	4	5	6	7	8 - (7/5) x 100	9 - (6/5) x 100
Abruzzo	4.441	3.548	3.147	0	0	0,0	85,7	0,00
Basilicata	3.342	3.276	3.250	5	3	0,0	99,2	0,06
Bolzano	4	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	9.125	7.741	6.337	3	0	0,0	81,8	0,05
Campania	14.298	12.302	10.996	3	0	0,0	89,4	0,03
Emilia Romagna	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Friuli Venezia Giulia	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Lazio	5.756	4.521	4.521	29	9	1	4,7	1,00
Liguria	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Lombardia	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Molise	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Piemonte	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Puglia	5.040	4.915	4.639	11	5	0,0	94,2	0,23
Sardegna	9.774	8.967	8.931	6	0	0,0	99,8	0,06
Sicilia	12.061	11.131	11.129	13	8	0,0	100,0	0,12
Toscana	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Trento	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Valle d'Aosta	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!
Veneto	19.205	9.100	9.100	0	0	0,0	100	0,00
Totale	83.042	65.504	62.061	65	23	1	94,7	0,10
								0,04

Regione	Numero totale di aziende	Numero totale di aziende incluse nel programma	Numero di aziende che si prevede di controllare	Numero prevista di aziende positive	Numero di aziende che si prevede di svincolare	% di aziende positive che si prevede di svuotare	INDICATORI DI OBIECTIVI		
							% prevista di copertura delle aziende positive	% prevista di nuove aziende positive	% prevista di aziende positive
1	2	3	4	5	6	7	8 = (7/5)x100	9 = (4/3)x100	
Abruzzo	4.441	3.548	3.248	6	6	0,1	91,5	0,00	0,00
Basilicata	3.342	3.276	3.257	4	2	0,9	99,4	0,12	0,05
Bolzano	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	9.125	7.744	6.689	3	1	0,0	86,9	0,04	0,01
Campania	14.298	12.302	11.324	3	2	0,0	92,0	0,02	0,02
Campania Romagna	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Friuli Venezia Giulia	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Lazio	5.756	4.521	4.521	22	4	1	4,7	100	0,48
Liguria	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Lombardia	0	0	#DIV/0!	0	1	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Molise	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Piemonte	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Puglia	5.040	4.915	4.701	8	0	0,0	95,6	0,17	0,05
Sardegna	9.774	8.967	8.955	0	0	0,0	99,9	0,00	0,04
Sicilia	12.061	11.131	11.130	0	0	0,0	100,0	0,00	0,05
Toscana*	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Trento	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Valle d'Aosta	0	0	#DIV/0!	0	0	0,0	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Veneto	19.205	9.100	9.100	0	0	0,0	100	0,00	0,01
Totale	63.042	65.504	62.922	49	18	1	2,1	96,1	0,08

7.1.2.2. Obiettivi dei test realizzati sugli animali

Malattia (b), LEB

ANNO 2008

Specie animale: BOVINI

Regione	Numero totale di animali	Numero di animali da esaminare nel quadro del programma	Numero di animali che si prevede di sottoporre ai test individuali	Numero previsto di animali positivi	Maccellazione		% di copertura p. livello degli animali
					Numero di animali risultati positivi per cui è prevista la macellazione o la ritirata	Numero totale di animali che si prevede di maccellare	
Alto Adige	2	2	2	1	1	1	50
Abruzzo	53.986	39.426	37.992	37.992			
Basilicata	80.756	68.105	67.527	67.527	2	23	24
Bolzano	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!	-	-	-
Calabria	132.552	108.217	84.348	84.348			
Campania	211.676	148.242	134.114	134.114			
Emilia Romagna	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Friuli Venezia Giulia	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Lazio	173.916	133.856	133.856	133.856	131	131	100
Liguria	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Lombardia	3	3	#DIV/0!	#DIV/0!			
Marche	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Molise	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Piemonte	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Puglia	180.845	135.617	124.750	124.750	45	45	45
Sardegna	263.911	121.890	87.189	87.189			
Sicilia	387.767	276.435	276.398	276.398	53	53	53
Toscana	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Trento	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Umbria	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Valle d'Aosta	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Veneto	918.485	293.473	293.473	293.473	78.859	78.859	26%
Totale	2.403.888	1.335.259	1.239.446	1.054.099	269	269	36%

Regione	Numero totale di animali	Numero di animali da esaminare nel quadro del programma	Numero di animali che si prevede di sottoporre ai test individuali	Numero di animali che si prevede di sottoporre a test individuali	Macellazione		INDI % di copertura p lisello degli at
					Numero di animali positivi	Numero totale di animali positivi	
Abruzzo	53.986	39.426	38.135	38.173			
Basilicata	40.758	68.103	67.585	67.585	21	21	
Bolzano	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Calabria	132.552	108.217	86.735	86.735	6	6	
Campagna	211.676	148.242	135.527	135.527	5	5	
Famiglia Ronzeglio	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fralt Venezia Giulia	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Lazio	173.916	133.856	133.856	133.856	118	118	
Liguria	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Lombardia	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Marche	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Molise	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Piemonte	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Puglia	180.845	135.617	125.836	125.836	42	42	
Sardegna	263.911	121.891	90.659	90.659	-	-	
Sicilia	387.767	276.435	276.401	276.401	48	48	
Toscana	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Trento	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Umbria	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Valle d'Aosta	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!			
Veneto	918.485	293.473	293.473	293.473	342	342	
Total	2.403.868	1.325.249	1.246.207	1.061.379	242	242	3%

Malattia [n]:LEB

ANNO 2010

Specie animale:BOVINI

Regione	Numero totale di animali	Numero di animali esaminate nel quadro del programma	Numero di animali che si prevede di sottoporre a test individuali	Numero previsto di animali positivi	Numero di animali che si prevede di sottoporre a test individuali	Macellazione		INDI % di copertura p livello degli ar
						Numero di animali risultati positivi per cui è prevista la macellazione o la ritirata	Kilometri chilometri di animali che si prevede di macellare	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Abruzzo	53.986	39.426	38.566	38.907				Φ 43.3x10 ³
Basilicata	80.750	68.103	67.758	67.758				14
Bolzano	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!				15
Calabria	132.552	108.217	93.896	93.896				4
Campania	211.676	148.242	139.765	139.765				4
Emilia Romagna	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!				1
Friuli Venezia Giulia	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!				1
Lazio	173.916	133.856	133.856	133.856				122
Liguria	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!				1
Lombardia	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!				1
Marche	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!				1
Molise	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!				1
Piemonte	180.845	135.617	129.097	129.097				1
Puglia	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!				1
Sardegna	263.911	121.890	101.070	123.015				34
Sicilia	387.767	276.435	276.413	276.413				32
Toscana	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!				1
Umbria	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!				1
Valle d'Aosta	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!				1
Veneto	918.465	293.473	293.473	293.473				1
Totale	2.403.888	1.225.759	1.223.691	1.083.219				162

7.1.3. Obiettivi dei test realizzati sui branchi di volatili¹⁹

Anno: Situazione in data:

Specie animale: Malattia (a):

Regione	Tipo di branco ^(c)	Numero totale di branchi ^(c)	Numero totale di animali inclusi nel programma	Numero di branchi che si prevede di controllare ^(c)	Numero previsto di branchi positivi ^(d)		Numero di branchi che si prevede di svuotare ^(e)	Numero totale di animali che si prevede di macellare o distruggere ^(f)	Quantità di uova che si prevede di destinare a ovoprodotti (numero o kg) ^(g)	
					(a1)	(a2)	(a3)	(a4)	(a5)	(a6)
Totali										

- (a) Per la *Salmonella* zoonotica, indicare i sierotipi coperti dai programmi di controllo: (a1) per la *Salmonella Enteritidis*, (a2) per la *Salmonella Typhimurium*, (a3) per altri sierotipi da specificare secondo il caso, (a4) per la *Salmonella Enteritidis* o la *Salmonella Typhimurium*. Ad esempio, branchi da riproduzione (branchi da allevamento, branchi ad adulti), branchi da produzione, gruppi di ovalole. Branchi equivalenti a mandrie o allevamenti, secondo il caso.
- (b) Numero totale di branchi esistenti nella regione, compresi sia quelli ammissibili al programma che quelli non ammissibili.
- (c) Controllare significa eseguire un test nell'ambito del programma a livello del branco per stabilire la presenza di salmonella. In questa colonna ciascun branco va conteggiato una sola volta, anche se è stato oggetto di più controlli.
- (d) Se un branco è stato controllato più di una volta, conformemente alla nota (d), un campione positivo dovrà essere conteggiato una sola volta.

¹⁹ Fornire i dati relativi alle seguenti malattie: salmonellosi (salmonella zoonotica), *Salmonella pullorum*, *Salmonella gallinarum*, *Mycoplasma gallisepticum*, campilobacteriosi e relativi agenti.

7.2. Obiettivi della qualificazione delle aziende e degli animali²⁰

Malattia^(b):LEB

ANNO 2008

Specie animale: BOVINI

²⁰ Fornire i dati relativi alle seguenti malattie: tubercolosi bovina, brucellosi bovina, rinotracheite infettiva dei bovini/vulvovaginitre pustolosa infettiva (centri per la fecondazione artificiale e la raccolta di embrioni), brucellosi ovina e caprina (*B. melitensis*), leucosí bovina enzootica (Fis), malattia di Ajeszky, Maedi/Visna e virus dell'artrite/encefalite dei caprini, rinotracheite infettiva dei bovini/vulvovaginitre pustolosa infettiva (altri tipi di aziende), morbo di Johne (paratubercolosi).

Regione	Numero totale di aziende e di animali inclusi nel programma				Previsioni sconosciuti				Previsioni non indenni o non ufficialmente indenni				Previsioni indenni o ufficialmente indenni, sospesi				Previsioni indenni				Previsioni ufficiali	
	Aziende	Animali	Aziende		Animali		Aziende		Animali		Aziende		Animali		Aziende		Animali		Aziende		Animali	
			Ultimo controllo positivo	Indenni	Aziende	Animali	Ultimo controllo negativo	Indenni	Aziende	Animali	Ultimo controllo negativo	Indenni	Aziende	Animali	Ultimo controllo negativo	Indenni	Aziende	Animali	Ultimo controllo negativo	Indenni	Aziende	Animali
Abruzzo	3.478	39.426	-	575	3	283	6	253	1	3	12	907	10.588	53	434	3	3.423					
Basilicata	3.276	68.103	-	1.4	283																	3.223
Bolzano	0	0																				
Calabria	7.744	108.217	1.688	23.837	3	12	2	3	518	6.575											5.146	
Campagna	12.296	200.028	1.619	19.327	2	3																10.158
Fabbrica Romagna	0	0																				
Fvg/Venezia Giulia	0	0																				
Lazio	4.521	133.861																				4.491
Liguria	0	0																				
Lombardia	0	0																				
Marche	0	0																				
Molise	0	0																				
Piemonte	0	0																				
Puglia	4.915	135.617	1653	10.948	4	439	10	613													4.534	
Sardegna	9.062	121.890	95	35.298																	8.963	
Sicilia	11.150	276.435	3	18	466	503															10.635	
Toscana	0	0																				
Trento	0	0																				
Umbria	0	0																				
Valle d'Aosta	0	0																				
Veneto	9.100	293.473	49.733	4.789	45	2.456	1.583	3.158	5	434											9.104	
Totale	65.592	1.377.051	3.789	453																		59.675

Malattia: **(b) LEB**

ANNO 2009

Specie animale: BOVINI

Status delle aziende e degli animali inclusi nel programma											
Regione	Numero totale di aziende e di animali inclusi nel programma			Previsioni sconosciuti			Previsioni indenni o ufficialmente indenni, sospesi			Previsioni ufficiali	
	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende		
Abruzzo	3.478	39.126	-	865	-	-	-	48	391	3.434	
Basilicata	3.276	68.102	13	255	233	30	254	-	-	3.228	
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Calabria	7.744	108.213	1.519	21.453	4	11	816	9.530	-	5.406	
Campania	12.296	260.128	1.457	17.394	2	46	3.921	-	-	10.372	
Famiglia Romenya	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Lazio	4.521	133.861	0	0	0	0	0	0	0	4.491	
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Puglia	4.915	135.617	327	9.853	5	393	0	573	-	4.574	
Sardegna	9.062	121.894	89	31.769	-	-	-	-	-	8.973	
Sicilia	11.150	216.439	2	34	0	410	453	13.162	-	10.683	
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Veneto	9.100	203.173	3.410	80.760	41	2.212	1.784	29.842	48	9.100	
Totale	65.542	1.377.150								661.262	

Malattia ID: LEB

ANNO 2010

Specie animale: BOVINI

Stato delle aziende e degli animali inclusi nel programma

Regione	Numero totale di aziende e di animali inclusi nel programma		Previsioni sconosciuti				Previsioni non indenni o non ufficialmente indenni				Previsioni indenni o ufficialmente indenni, sospesi				Previsioni indenni		Previsi ufficiali	
	Aziende	Animali	Aziende		Animali	Aziende		Animali	Ultimo controllo positivo		Ultimo controllo negativo	Aziende		Animali	Aziende			
			Aziende	Animali		Aziende	Animali		Aziende	Animali		Aziende	Animali		Aziende	Animali		
Abruzzo	3.178	39.426	1.733	2	3	4	174	6	152	2	32	261	3.416					
Basilicata	3.276	68.103	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.244				
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Calabria	7.744	108.211	1.013	14.307	3	5	544	6.353	6.353	2	311	3.948	6.183					
Campania	12.296	206.028	972	11.596	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11.013				
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Lazio	-1.521	133.861	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.503	
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Puglia	4.915	135.612	218	6.569	4	264	6	386	6	4.688	0	0	0	0	0	0		
Sardegna	9.062	121.891	66	21.179	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9.003				
Sicilia	11.150	276.433	2	23	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.841				
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Trentino	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Veneto	9.100	293.473	53.840	273	1.475	1.104	1.095	32	261	32	261	9.100	62.022					
Totale	65.542	1.377.050	2.274	53.840	273	1.475	1.104	32	261	32	261	9.100	62.022					

7.3. Obiettivi della vaccinazione o del trattamento terapeutico Non sono previste misure di tal genere.

7.3.1. Obiettivi della vaccinazione o del trattamento terapeutico²¹

Vaccino(i) e programma di vaccinazione o trattamento terapeutico e programma di trattamento terapeutico²²

Malattia [a]:

Specie animale:

Regione ^[c]	Numero totale di aziende ^[c] incluse nel programma di vaccinazione o terapeutico	Numero totale di animali inclusi nel programma di vaccinazione o terapeutico	Obiettivi del programma di vaccinazione o terapeutico		
			Numero di aziende ^[c] che si prevede di sottoporre al programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di dosi di vaccino o trattamento che si prevede di somministrare	Numero di animali adulti ^[c] che si prevede di vaccinare
Totali					

(a) **Malattia e specie, se del caso.**

(b) **Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato.**

(c) **Azienda corrisponde a mandria o allevamento, secondo il caso.**

(d) **Unicamente per la brucellosi bovina, la brucellosi ovina e caprina (*B. melitensis*) e la salmonella zoototica e secondo quanto definito nel programma.**

²¹ Fornire i dati relativi alle seguenti malattie: brucellosi bovina, rinotracheite infettiva dei bovini/vulvovaginitis pustolosa infettiva (centri per la fecondazione artificiale e la raccolta di embrioni), brucellosi ovina e caprina (*B. melitensis*), malattia di Aujeszky, *Salmonella pullorum*, *Salmonella pullorum*, *Salmonella gallinarum*, carbonchio ematico, rinotracheite infettiva dei bovini/vulvovaginitis pustolosa infettiva (altri tipi di aziende), morbo di John (paratubercolosi), *Mycoplasma gallisepticum*, idropericardite (cowdriosis) trasmessa da insetti vettori nei dipartimenti francesi d'oltremare, babesiosi trasmessa da insetti vettori nei dipartimenti francesi d'oltremare, anaplasmosi trasmessa da insetti vettori nei dipartimenti francesi d'oltremare, febbre catarrale degli ovini nelle zone endemiche o ad alto rischio, rabbia, echinococcosi, salmonellosi (salmonella zoototica) e relativi agenti.

²² Specificare il vaccino e il programma di vaccinazione (a quali aziende e animali è destinato, frequenza e intervallo della vaccinazione) con riferimento alla normativa nazionale.

7.3.2. Obiettivi della vaccinazione o del trattamento terapeutico per la fauna selvatica²³

Malattia^(a):

Specie animale:

Regione ^(b)	Km quadrati	Obiettivi della vaccinazione o del trattamento terapeutico	
		Numero di dosi di vaccino o trattamenti che si prevede di somministrare nel corso della campagna	Numero totale di dosi di vaccino o trattamento che si prevede di somministrare
Totali			

(a) Malattia e specie, se del caso.

(b) Regione definita nel programma di eradicazione dello Stato membro che è stato approvato.

²³ Dati da fornire per la brucellosi bovina, la brucellosi ovina e caprina (*B. melitensis*) la malattia di Ajyesczyk, la peste suina africana, la malattia vesicolare dei suini, la peste suina classica endemica, la rabbia, l'ecchinococcosi e la trichinellosi e i relativi agenti.

8. Analisi dettagliata dei costi del programma²⁴, calcolati per l'anno 2008.

Costi connessi a	Descrizione	Numero di unità	Costo unitario in €	Importo totale in €	Richiesta di un contributo comunitario (sì/no)
1. Test					
1.1. Costo delle analisi	Test AGID	1.275.000	1,0	1.275.000	Sì
1.2. Costo del campionamento					
1.3. Altri costi					Sì
2. Vaccinazione o trattamento terapeutico					
2.1. Acquisto del vaccino/trattamento					
2.2. Spese di distribuzione					
2.3. Spese amministrative					
2.4. Spese relative ai controlli					
3. Macellazione e distruzione					
3.1. Compensazione per gli animali perduti	Indennizzo allevatori	330	260,00	86.800	Sì
3.2. Spese di trasporto					
3.3. Spese relative alla distruzione					

²⁴ Le spese fisse non devono essere incluse. Tutti gli importi si intendono al netto di IVA.

3.4. Perdite in caso di macellazione				
3.5 Spese derivanti dal trattamento dei prodotti (latte, uova, uova da cova, ecc.)				
4. Pulizia e disinfezione		9.000		SI
5. Salari (personale assunto unicamente in funzione del programma)				SI
6. Materiali di consumo e attrezzature specifiche			57.000	
7. Altre spese	Varie		3.300	SI
			TOTALE	
				2.260.916
				SI

9. Analisi dettagliata dei costi del programma²⁵, calcolati per l'anno 2009.

Costi connessi a	Descrizione	Numero di unità	Costo unitario in €	Importo totale in €	Richiesta di un contributo comunitario (sì/no)
1. Test					
1.1. Costo dello analisi	Test AGID	1.275.000	1,0	1.275.000	Sì
1.2. Costo del campionamento					
1.3. Altri costi					0,16
2. Vaccinazione o trattamento terapeutico					Sì
2.1. Acquisto del vaccino/trattamento					
2.2. Spese di distribuzione					
2.3. Spese amministrative					
2.4. Spese relative ai controlli					
3. Macellazione e distruzione					
3.1. Compensazione per gli animali perduti	Indennizzo allevatori	330	260,00	86.800	Sì
3.2. Spese di trasporto					
3.3. Spese relative alla distruzione					

²⁵ Le spese fisse non devono essere incluse. Tutti gli importi si intendono al netto di IVA.

3.4. Perdite in caso di macilizzazione				
3.5 Spese deriventi dal trattamento dei prodotti (fette, uova, trova da cova, ecc.)				
4. Pulizia e disinfezione		9.000	SI	
5. Salari (personale assunto unicamente in funzione del programma)		€30.000	SI	
6. Materiale di consumo e attrezzature specifiche		57.000	SI	
7. Altre spese	<i>Varie</i>		3.300	SI
TOTALE			2.260.916	SI

10.

Analisi dettagliata dei costi del programma²⁶, calcolati per l'anno 2010.

<i>Costi connessi a</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Numero di unità</i>	<i>Costo unitario in €</i>	<i>Importo totale in €</i>	<i>Richiesta di un contributo comunitario (sì/no)</i>
1. Test					
1.1. Costo delle analisi	Test AGID	1.275.000	1,0	1.275.000	Sì
1.2. Costo del campionamento					
1.3. Altri costi				916	Sì
2. Vaccinazione o trattamento terapeutico					
2.1. Acquisto del vaccino/trattamento					
2.2. Spese di distribuzione					
2.3. Spese amministrativa					
2.4. Spese relative ai controlli					
3. Macellazione e distruzione					
3.1. Compensazione per gli animali perdit	Indennizzo allevatori	330	260,00	85.800	Sì
3.2. Spese di trasporto					
3.3. Spese relative alla distruzione					

²⁶ Le spese fisse non devono essere incluse. Tutti gli importi si intendono al netto di IVA.

3.4. Perdite in caso di macilazione				
3.5 Spese derivanti dal trattamento dei prodotti (latte, uova, nova da covare, ecc.)				
		9.000		SI
4. Pulizia e disinfezione				
			9.000	
5. Salari (personale assunto unicamente in funzione del programma)		830.000		SI
6. Materiale di consumo e attrezzature specifiche			57.000	
7. Altre spese	Varie		3.300	
				TOTALE
			2.260.916	SI

